



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. _01_

DEL __ 26.03.2012 __

Estratto del verbale di deliberazione del Consiglio comunale

Adunanza straordinaria di 1^ convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALI DI PRECEDENTI SEDUTE CONSILIARI.

L'anno duemiladodici, addì __VENTISEI__ del mese di __MARZO__ alle ore 21,00, nella Sala delle adunanze consiliari.

Previo l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
BOVIO Mariella	Sindaco	X	
BAGNATI Matteo	Consigliere	X	
BARACCO Luigi	Consigliere	X	
BOVIO Chiara	Consigliere	X	
BOVIO Claudio	Consigliere	X	
BOVIO Damiano	Consigliere	X	
BRUSATI Giorgio	Consigliere	X	
DELCONTI Giovanni	Consigliere	X	
EMMA Giuseppe	Consigliere	X	
GAGLIARDI Luca	Consigliere	X	
MIGLIO Claudio	Consigliere	X	
MIGLIO Giacomo	Consigliere	X	
MIGLIO Giovanni	Consigliere		X
PARMIGIANI Davide	Consigliere	X	
PIAZZA Walter	Consigliere	X	
TETTONI Fabrizio	Consigliere	X	
ZANINETTI Massimo	Consigliere	X	
	TOTALE	16	1

Assiste il Segretario comunale, Dott.ssa GIUNTINI Francesca, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra BOVIO Dott.ssa Mariella, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

C.C. n. 1 in data 26.03.2012

Oggetto : APPROVAZIONE VERBALI DI SEDUTA DI PRECEDENTI CONSIGLI COMUNALI.

Il Sindaco relaziona come segue sulla proposta di deliberazione in oggetto:

RICHIAMA i verbali di seduta dei Consigli comunali in data 30.09.2011 e 30.11.2011.

DA' ATTO che gli stessi erano stati precedentemente trasmessi ai Capi Gruppo consiliari per le eventuali osservazioni.

Invita quindi alla discussione.

Non essendoci interventi il Sindaco pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la proposta del Sindaco in ordine all'approvazione dei verbali suddetti.

VISTI gli artt. 25 e 33 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

VISTO lo Statuto comunale.

VISTO l'allegato parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione.

CON votazione espressa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato:

Presenti n. 16

Voti favorevoli n. 15

Voti contrari n. =

Astenuti n. 1 (Bovio Chiara)

DELIBERA

1. di approvare i verbali di seduta dei Consigli comunali in data 30.09.2011 e 30.11.2011, che si riferiscono, rispettivamente, alle deliberazioni consiliari nn. 30 – 31 – 32 – 33 – 34 – 35 – 36 e 37 – 38 – 39 – 40 – 41 – 42.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto magnetico, così come sono stati registrati su nastro tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare. La trascrizione integrale della fonoriproduzione costituisce il separato verbale di seduta che viene conservato agli atti a documentazione della seduta e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo.)

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa BOVIO Mariella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Francesca GIUNTINI

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 05.04.2012 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Bellinzago Novarese, 05.04.2012

Il Segretario comunale
F.to Dott.ssa Francesca GIUNTINI

COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE
(Provincia di Novara)

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DI DATA 30 SETTEMBRE 2011

SEGRETARIO

Buonasera. *Il Segretario procede all'appello.*

SINDACO

C'è il numero legale quindi si può dare inizio a questo Consiglio comunale.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE VERBALI DI SEDUTA DI PRECEDENTI CONSIGLI COMUNALI.

SINDACO

Devono essere approvati. C'è chi li ha letti, molti li hanno letti integralmente. Ci sono sempre alcune frasi poco comprensibili.

Sono tre. C'è il verbale del 16 di luglio del 2011, scusate precedentemente c'era quello del 19 maggio 2011, 30 giugno 2011 e 16 luglio 2011. Ci sono osservazioni a tal riguardo?

Se non ci sono osservazioni metterei ai voti il punto numero uno, approvazione verbali di seduta dei precedenti Consigli comunali.

Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

I verbali sono approvati con...., no, scusate.. All'unanimità. Non ho visto le vostre mani.

(Intervento fuori microfono) infatti non ho visto le mani alzate di lì e quindi stavo... allora ripetiamo la votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

14 favorevoli. Contrari nessuno, astenuti 1.

Quindi il punto numero uno è approvato con 14 voti a favore, 1 astenuto e nessun contrario.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "BELLINZAGO PER TUTTI" IN MERITO ALLO STATO DEI FATTI IN VIA SANTA MARIA.

SINDACO

Leggo l'interrogazione presentata da Chiara Bovio.

"Il Presidente dà lettura del testo dell'interrogazione".

Allora per quanto riguarda lo stabile abbiamo già discusso in un Consiglio, se ne è già parlato in un Consiglio comunale come richiama giustamente Chiara il 4 aprile 2011. Si sono succedute dopo quella data numerosi incontri alla presenza anche mia e in alcuni anche dei tecnici. Un incontro è avvenuto perché i proprietari degli stabili di via Santa Maria che adesso sono stati demoliti ci sono solo due proprietari, mentre per quanto riguarda quello diciamo ancora in piedi che è transennato i proprietari sono quattro. Il primo incontro per giungere a una soluzione e non si è trovata soluzione al problema, anche perché erano presenti solo due dei proprietari, è avvenuto il 31 di maggio, alle 10 e mezza con presenti i tecnici da entrambe le parti, ma non si è arrivati a nulla di fatto, soprattutto perché nonostante si sia cercato così di vedere qualche problema la posizione era abbastanza rigida sulle scelte da intraprendere. Finalmente è tornato poi dall'estero uno dei proprietari e quindi erano stati fissati altri incontri uno giovedì 21 di luglio, per potere arrivare anche perché era arrivato il fine lavori per quanto riguarda la parte che abbiamo visto che è demolita, quindi per potere riaprire la strada, è stato chiesto un sopralluogo ed è stato fatto,

effettuato dai vigili oltre che dai tecnici, comunque soprattutto dai vigili per quanto riguardava il ripristino della viabilità ordinaria di via Santa Maria e messa in sicurezza edifici pericolanti.

Dalla relazione e dalle foto fatte pervenire dai vigili presenti che hanno inviato in data 28 giugno 2011 - quindi dopo diciamo quel primo incontro del 31 - questa comunicazione "si segna ricevuta della vostra nota -perché avevamo chiesto il 20 giugno 2011- si segnala altresì che durante il sopralluogo disposto -perché era stato richiesto naturalmente dall'ufficio tecnico, da questo comando e effettuato dal personale dipendente in data 28 giugno 2011 - veniva riscontrata su parte della proprietà -non voglio dire i nomi comunque perché siccome...- prospiciente via Santa Maria una vistosa crepa all'angolo dell'edificio sotto gronda, la grondaia apparentemente fatiscente nonché il legname del tetto apparentemente in stato di marcescenza."

Anche perché una parte, diciamo la proprietaria, aveva detto *io ho tolto alcune tegole..*, era arrivata una relazione, però poi si era visto che, forse con le piogge, c'erano ancora delle crepe visibili ad occhio nudo, ma non siamo dei tecnici.

Anche perché diciamo una parte della proprietà aveva mandato una relazione a cura di un ingegnere in cui citava degli interventi da fare. E a questa relazione naturalmente si è detto va beh, sono state tolte alcune tegole, non cadono più, però non avete ottemperato alla messa in sicurezza dell'edificio.

"Constatato che il sopralluogo dell'edificio è stato effettuato dal tecnico incaricato dal proprietario in data imprecisata, comunque prima del 12 gennaio 2011 data la presentazione al Comune della relazione questo comando ritiene che, prima di consentire il ripristino della viabilità ordinaria nel tratto di strada interessato, sia opportuno acquisire una relazione aggiornata da un tecnico competente" naturalmente e quindi a questo punto è stata mandata una lettera da parte del nostro responsabile ai signori, questo il 4 luglio perché poi le date, in cui si diceva guardate, a tutti e quattro, la messa in sicurezza, al fine di rispondere ad analoga richiesta formulata dal comando di Polizia municipale in data 28 giugno 2011 con la quale visto il tempo trascorso dalla relazione tecnica sottoscritta, era stata sottoscritta da un incaricato, era segnata in data 12 gennaio dicendo avevamo messo almeno in sicurezza alcune cose e visto il sopralluogo effettuato in data 28 giugno da parte del personale del locale comando di Polizia municipale chiede al fine di consentire il ripristino della viabilità ordinaria del proprio interessato di trasmettere una relazione aggiornata da un tecnico competente, perché per potere aprire la strada non siamo noi che dobbiamo dirlo, neanche i nostri uffici. Dal quale si evince che la situazione entrando nel fabbricato non costituisce per pericolo al sottostante transito viario.

Va beh, il tecnico dà una risposta dicendo non ci sono solo io, ci sono anche gli altri proprietari. A questo punto abbiamo fatto degli incontri, per potere far sì che, siccome il problema era legato agli interventi da fare ed anche al fatto che c'è comunque un problema economico legato a questo.

È tornato finalmente dall'estero, come dicevo, uno dei proprietari, il quale devo dire si è dimostrato molto disponibile, ha fatto prima un incontro al 21 di luglio al quale non era potuta intervenire l'altra parte, così l'ha rimandato al 25, io non c'ero, era alla presenza dell'Assessore Baracco.

E alla fine lì era stato raggiunto un accordo. Il problema era sul fatto che una parte della proprietà diceva che siccome nell'ordinanza del Sindaco si citava -ma lei me l'ha detto perché l'ho sentita- che i tecnici devono dire che l'intervento è un intervento permanente, devono scrivere che l'intervento è permanente. E quindi dopo questo punto abbiamo chiesto e abbiamo fatto un incontro tutte e due le parti con l'ufficio tecnico. Il martedì 13 settembre perché poi prima che partisse abbiamo rifatto l'incontro, anche per mettere insieme tutte le proprietà e quindi al 13 c'è stato un incontro in cui finalmente le parti hanno raggiunto l'accordo per potere fare gli interventi. L'intervento, siccome è un intervento che comunque avviene nel centro storico ed era anche così la relazione che era stata presentata dall'ingegnere, prevedeva, con la relazione che aveva presentato il 24 di novembre 2010, degli interventi fatti da questo ingegnere con cui pensava appunto di alleggerire tutta la struttura, per cui sul fabbricato invece di mettere un tetto di tegole, perché se non viene abitato.., metteva un tetto .. stavo cercando la parola giusta, come si chiamano (intervento fuori microfono) ecco, pannelli coibentati del colore come erano stati fatti anche durante la grandinata, ma a questo punto per poterlo fare ci voleva anche una Commissione del Paesaggio che ormai è intervenuta, quindi loro hanno chiesto per potere fare la scia, siccome la proprietaria voleva essere sicura che questo intervento fosse tollerato, quindi al momento attuale è partita con le

relazioni tecniche e con tutto, che per potere ottemperare all'ordinanza di illo tempore loro possono essere autorizzati, anche perché effettivamente la parte è stata demolita, ma l'ufficio tecnico gli ha fatto sapere che non è un intervento risolutivo, perché il centro storico non prevede quell'obbrobrio, diciamo pure e quindi è stata mandata già alla parte che aveva fatto il primo intervento che devono, entro un certo periodo, adeguarsi diciamo all'attuale piano regolatore. E quindi per poterlo fare, perché loro erano disponibili però siccome appunto sarebbe stato un esborso economico, quindi si parlava di rimozione persiane e rimozione della grondaie, rimozione di varie cose e come si diceva si precisa che sono da mantenere importanti, ecco cito: rifacimento della copertura preferendo manti in lamiera gringata eventualmente con rifinitura similcoppo, similtegola che richiedono minori interventi di manutenzione ordinaria. Quindi questa è la lettera, è già partita ed è stata inviata, è già stata consegnata alla Commissione del Paesaggio e la Commissione del Paesaggio appena darà una risposta, un parere di autorizzazione, perché per poterlo fare le proprietà hanno concordato di iniziare l'intervento, che dovrebbe essere un intervento relativamente veloce, in modo da potere riaprire la strada.

Purtroppo noi abbiamo fatto quello che potevamo, abbiamo chiesto l'intervento naturalmente anche dell'ufficio tecnico e naturalmente lui dice *io non posso dirvi* anche perché allora lo farebbero tutti, però siccome c'è questa ordinanza e perché c'è una parte che dice *io voglio essere sicura che poi ti chiedono di mettere i coppi* e quindi aspettiamo la risposta della Commissione del Paesaggio; in genere ogni 15 giorni la Commissione per il paesaggio si ritrova, sentiremo la risposta perché appena arriva quella viene fatto un inizio lavori, perché di fatto l'inizio lavori non è un parere edilizio. (Intervento fuori microfono) so che è una questione annosa, non è che noi non la seguiamo, per fortuna almeno possono uscire dal portone .. è un problema, non è possibile fare altrimenti, bisogna farli uscire. E quindi questa è la situazione.

CONS. CHIARA BOVIO

Grazie intanto per -mi permetto di chiamarlo così- il tentativo di descrizione, nel senso che francamente io credo ad un certo punto di essermi persa, forse con me si è perso anche qualcun altro.

Probabilmente questo registra anche il fatto che si siano accumulati mesi senza che una soluzione venisse trovata, quindi il fatto stesso che ci sia poca chiarezza nel potere raccontare quello che è accaduto attesta proprio quello, cioè è passato un anno, era ottobre del 2010 quando è stata chiusa la strada, quindi sono quasi 12 mesi. Mi devo dichiarare soddisfatta o meno della risposta, in realtà, come già successo altre volte, parzialmente, nel senso che soprattutto sul terzo punto ed anche un po' sul secondo non ho avuto risposte, mi rendo conto che non dipende dall'amministrazione la tempistica della Commissione del Paesaggio, però a me e probabilmente anche al Consiglio comunale intero, interessa sapere per esempio una volta avuto il parere della Commissione, che è imprevedibile quanto a tempi, però a quel punto l'amministrazione dice: ci aspettiamo che in un mese, in due, in cinque, in dieci si risolva. Questo perché fra un mese, fra due, fra cinque, fra dieci ci ritroviamo qua e ci diciamo: è stato risolto il problema? Sì o no? La gente può passare per quella via perché giustamente il Sindaco diceva non è previsto l'obbrobrio, cioè nel centro storico di Bellinzago, non è neanche previsto che una strada non sia transitabile, cioè non è, a me sembra veramente non accettabile, fermo restando tutte i tentativi di soluzione che possono essere fatti, io non sono tecnico, non capisco veramente nulla di quello che può essere la componente di pericolosità estetica o altro che va a concorrere, capisco il fatto che il fattore umano entra, per cui mettersi d'accordo è sempre difficile, a volte anche con se stessi, figuriamoci fra tante persone. Però mi aspetto che da un lato l'amministrazione comunale faccia veramente tutto il possibile e dall'altro, in questo caso il terzo quesito era proprio puntuale per darci degli appuntamenti, se le cose non succedono ci ritroviamo qua e diciamo non è successo.

A me sembra importante questo aspetto, grazie.

SINDACO

Va bene, siccome avremo poi incontri, perché noi ci siamo dichiarati disponibili, anche perché avendo una ordinanza che è stata fatta per la messa in sicurezza, quindi supera diciamo, è un po' come quando è avvenuto quella grandinata, dove però non c'era la Commissione del Paesaggio

allora, e quindi si è potuto fare che potevano mettere i due tetti con quelle finte tegole chiamiamole così e quindi noi ci siamo dichiarati, sia io che il responsabile dell'ufficio tecnico, disponibili ad andare alla Commissione del Paesaggio. Quindi siccome faremo un Consiglio comunale ad ottobre spero di venirvi a dare la tempistica, perché soprattutto grazie all'accordo, perché è vero che occorre mettersi d'accordo, però guardate che abbiamo anche tanti pareri e non è che noi possiamo andare a demolire una proprietà che non è nostra, perché creeremmo un grosso precedente.

Poi so che con le persone, giustamente come dicevi tu, si è dovuto cercare e si è raggiunto l'accordo quando una delle parti poi doveva partire a giorni, anche perché le date non sempre vanno bene, pure con la nostra completa disponibilità, combaciavano perché bastava che mancasse l'ufficio tecnico quindi loro volevano che ci fosse l'invito fatto nelle ultime settimane, la prima di settembre di ferie, non è che possiamo impedire ad uno che è stato qua... ecco. (Intervento fuori microfono) no, no (intervento fuori microfono) va beh, però voglio dire siccome diceva la tempistica. (Intervento fuori microfono) di 12 mesi, perché per il loro tecnico, il tecnico di una parte con quella relazione per loro era la messa in sicurezza, noi abbiamo voluto, prima di riaprire la strada quando gli altri avevano finito, dire : ma è messa in sicurezza anche l'altro? Abbiamo fatto uscire i nostri geometri, i vigili che hanno detto che non era messa in sicurezza. Perché non sono io che lo posso dire, altrimenti avrei dovuto fare uscire i vigili del fuoco di nuovo. Hai capito? Quindi fino a quando non c'è stata la fine anche dell'altro, perché c'era una ordinanza fatta dal Comando dei vigili che prevedeva infatti che fosse chiusa. Si poteva riaprire solo quando le condizioni erano di messa in sicurezza.

Va bene. Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno. Al terzo punto.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "BELLINZAGO PER TUTTI" IN MERITO ALLO STATO DEI LAVORI DELLA NUOVA SEDE DEL GRUPPO A.I.B.

SINDACO

Questa è una in interrogazione presentata sempre dal gruppo consiliare Bellinzago per Tutti in merito allo stato dei lavori della nuova sede del gruppo Aib. E la leggo o la vuole leggere l'Assessore che ha seguito il problema che così a questo punto dirà di tutti i punti, quindi la parola a Giorgio Brusati.

ASS. GIORGIO BRUSATI

Buonasera, allora devo ringraziare innanzitutto Giacomo Miglio per questa interrogazione, perché ci dà il modo di poter chiarire in maniera così per tutti la situazione del sede Aib, che sta a cuore a tutti naturalmente. Leggo l'interrogazione e poi passiamo alla risposta.

"L'Assessore dà lettura del testo dell'interrogazione".

Bene, allora per rispondere alla premessa di questa interrogazione prima di arrivare alle risposte specifiche di questa interrogazione vorrei così chiarire due cosettine che ci hanno portato un po' a non potere, premesso che non voglio trovare nessuna giustificazione al ritardo etc., quello è capitato, credetemi abbiamo fatto il possibile per potere rispettare i tempi, purtroppo alcune situazioni non favorevoli ci hanno costretto a questi ritardi.

Innanzitutto beh, a parte l'espletamento della gara di appalto quindi con l'affidamento dei lavori e la verifica della documentazione dell'appalto, si è protratta più del previsto quindi l'ottobre 2010 erano appena stati assegnati i lavori. Non assegnati, erano in grado di iniziare i lavori.

Quando l'impresa aggiudicatrice avendo un tempo tecnico per iniziare i lavori che ha rispettato naturalmente, si è messa all'opera per iniziare questi benedetti lavori, si è reso necessario una modifica in corso d'opera del prefabbricato perché in quanto vedendolo un po' anche la Aib necessitava questo prefabbricato di una integrazione di un soppalco nella parte uffici spogliatoi. In quanto questo soppalco poteva, anzi servirà sicuramente poi per potere accatastare le varie attrezzature che, di cui l'Aib ha bisogno, di spazio ne ha bisogno parecchio.

Quindi abbiamo provveduto a fare questa variante a inserire nella, diciamo nel prefabbricato questa opera. Questo ha portato, cioè a iniziare i lavori a metà dicembre, e la posa del prefabbricato è abbastanza veloce, sono iniziati alla fine di gennaio, dalla fine di gennaio abbastanza velocemente è

stato montato il prefabbricato, è stato fatto il tetto, è stato fatto il soppalco. E qui è capitata l'altra questione che ci ha un po' spiazzato, nel senso che ci siamo trovati previsto in appalto una Iva del 10 per cento, ci siamo trovati a dovere scontare invece una Iva del 20 per cento, e questo sull'importo dei lavori ci ha portato a una mancanza nelle somme a disposizione dell'amministrazione di un importo intorno ai 25 mila Euro. Il discorso che questo diciamo così spiegando velocemente quello che poteva essere il perché del 10 per cento, il perché del 20 per cento, chiaramente l'abbiamo chiesto alla agenzia delle entrate di Novara, l'agenzia delle entrate di Novara non ha dato un parere vincolante all'imposizione del 10 per cento, quindi siamo stati costretti a dovere ripetere l'interrogazione ed avere un parere vincolante presentando il tutto alla agenzia delle entrate di Torino, l'agenzia delle entrate di Torino dopo un po' di tempo ci richiede tutta la documentazione, e questo fra Novara, Torino etc. vi assicuro che sono passati un po' di mesi. Sono passati un po' di mesi, ma confidando in una risposta positiva invece la risposta è stata negativa al 20 per cento, proprio per una questione di lana caprina perché, perché l'immobile comunale è destinato solo a una associazione, fosse stato destinato a più associazioni poteva rientrare nelle opere di urbanizzazioni e quindi scontare l'Iva al 10 per cento. L'associazione è una sola, anche se fa più attività perché poi fondamentalmente l'Aib fa oltre che antincendio boschivo protezione civile e volontariato, quindi diciamo che la stessa associazione ha più attività, ma questo non è stato sufficiente per avere una Iva agevolata. E questo è quanto riguarda l'Iva.

Il discorso è stato invece abbastanza per complicato perché venendo a mancare questi fondi non abbiamo potuto appaltare alcune opere che potevano dare finite la finitura della sede in quanto sono stati, dovevano essere appaltati le pavimentazioni, i serramenti, l'impianto di riscaldamento e l'impianto elettrico, dopo di che noi potevamo consegnare collaudando l'impianto alla associazione Aib l'impianto in quanto mancante solo dei servizi ma i servizi esistevano già per quanto riguarda l'area spettacoli viaggiatori e quindi provvisoriamente anche per arrivare diciamo con i tempi tecnici di preparare anche i servizi, si poteva comunque consegnare l'immobile.

Ora detto tutto questo, con ciò non voglio giustificare i ritardi, per la verità non siamo stati bravi, forse a prevedere una aliquota già in quel senso, forse qualcosa non ha funzionato molto bene, questo devo dare atto. E comunque per finire i lavori i lavori li abbiamo iniziato, e li abbiamo iniziati e penso che sia una cosa almeno quella positiva. Attualmente venendo proprio nel dettaglio dell'interrogazione qual è l'attuale stato reale, qual è l'attuale reale stato della situazione. Dunque attualmente si è montato il prefabbricato con il tetto, le pareti e il soppalco e ci sono fatti i pavimenti. Sia nella parte autorimesse, sia nella parte uffici con il pavimento galleggiante. Sono stati appaltati i portoni e i serramenti e devono essere appaltati tutti gli altri lavori da finire. Le iniziative che ha intenzione di prendere l'amministrazione è quella naturalmente di provvedere alla finitura dell'opera. La finitura dell'opera prevede a parte i portoni e i serramenti che sono già appaltati, a questo punto anche la finitura con tutti i servizi e gli spogliatoi, comprendenti i servizi e spogliatoi, quindi impianto di riscaldamento, impianto elettrico e servizi spogliatoi e servizi igienici, il tutto come era previsto nel progetto appaltato.

Si conta di, avendo dovuto trovare altre risorse si conta di, che queste risorse siano disponibili per metà novembre, quindi noi a metà novembre daremo in affidamento tutti questi lavori mancanti, pensiamo che per l'inizio dell'anno i lavori inizieranno, contiamo per verso il 31 marzo di averli finiti. Mese di aprile provvediamo ai vari collaudi, alle sistemazioni esterne e a tutte quelle opere necessarie, contiamo per la fine di aprile di consegnare l'opera finita e funzionante e collaudata alla associazione Aib.

Penso di essere stato chiaro, nell'interrogazione, grazie.

SINDACO

Risponde chi ha fatto .. l'interrogante. Giacomo Miglio. Penso.

CONS. GIACOMO MIGLIO

Sulla conclusione dell'Assessore sono abbastanza d'accordo, è stato chiaro nell'esposizione di un iter particolarmente confuso. L'esposizione è stata sufficientemente chiara tra qualche imprecisione ma su un iter ripeto piuttosto confuso. Cioè io mi ricordo che quando si era parlato la prima volta in questa sede e tutti eravamo contenti che si iniziava una opera a cui tenevamo tutti e credo che anche

nelle campagne elettorali tutte le forze politiche presenti avevano sostenuto la necessità e l'esigenza di dotare la Aib, a cui va, come sempre quando c'è l'occasione lo facciamo, il nostro ringraziamento, una sede adeguata. Nella presentazione del progetto di massima l'Assessore ai lavori pubblici aveva detto che con i 160 mila Euro che c'erano a disposizione entro il mese di ottobre del 2010 l'opera sarebbe stata completata. In quella fase erano stati fatti dei progetti preliminari di larga massima ed io mi ricordo che personalmente avevo chiesto all'Assessore se lui era così sicuro che 160 mila Euro in quella fase fossero sufficienti per consegnare una sede operativa alla Aib, operativa intendevo e l'avevo anche esplicitato, non un capannone da usare come garage per i mezzi ma una sede in cui l'Aib così come nella sede occupata attualmente anche se con spazi ormai angusti, si ritrovano, hanno modo di utilizzarlo come uffici, come sala di riunione oltre che dotazioni, mezzi e quant'altro, officina perché fanno anche lavori e quant'altro. L'Assessore disse che sicuramente ci sarebbe stato anche quando ci fu successivamente l'appalto che con il ribasso previsto e di cui era sicuro, sarebbe stato un ribasso molto significativo, si sarebbero potute realizzare le opere che nel progetto, nel primo progetto presentato non erano previsti.

In quella sede io mi sono sentito veramente un po' preso in giro perché pensare che su 160 mila Euro per un progetto che prevedeva la posa del prefabbricato e praticamente se ricordo bene forse i pluviali che portavano, allontanavano le acque meteoriche e nient'altro, a me sembrava che anche un ribasso significativo che poi è stato un ribasso che ha liberato circa 40 mila Euro di risorse, non si riuscisse a completare neanche il famoso garage e così è stato. Tant'è che ci ha ricordato adesso l'Assessore che con quel ribasso e che con qualcos'altro siamo arrivati alla situazione, con qualcos'altro intendo una applicazione di una parte della vendita della casa ex casa Brovelli, voi vi ricorderete che in questa sede in Consiglio erano state applicate parte di, cioè il ricavato di questa vendita e qualcos'altro per circa 50 mila Euro per integrare quelli che erano i lavori necessari per questa opera. Con quella somma a disposizione siamo arrivati allo stato attuale delle cose, lo stato attuale delle cose chi lo vede è che è stato fatto in più il soppalco che era facilmente prevedibile visto che nella fase iniziale non era neanche previsto, gli uffici e le sale riunioni, ma mancano i serramenti, i portoni, i servizi, non parlo solo di servizi igienici ma tutti i servizi fondamentali tra cui acquedotti, impianti elettrici, impianti di riscaldamento, che non sono di poco conto, tant'è che da quello che risulta e che l'Assessore ha diciamo così un po' vagamente fatto intendere, al di là che è stato preciso con i tempi di esecuzione e di consegna finale, cosa che puntualmente mi sono annotato ancora una volta, perché anche non tanto tempo fa ma nel Consiglio non è che sono andato a cercarlo ma tra i verbali che mi ha consegnato il Sindaco c'era quello del Consiglio del 19 maggio 2011, cioè pochi mesi fa e l'Assessore diceva che sono stati appaltati i lavori di finitura dell'edificio e quindi si conta nel giro di due o tre mesi di poterlo consegnare agibile.

Io apprezzo Assessore il fatto che lei abbia almeno in tre o quattro frasi detto che non vuole trovare scuse e che è dispiaciuto di questi ritardi conseguenti, sembrerebbe solo alla differenza di Iva che però lei ha quantificato in 25 mila Euro, ma il fatto è che dalla partenza iniziale i soldi spesi oramai sono stati diciamo così maggiori perché siamo arrivati oramai ad un totale di 215 mila Euro spesi fino ad oggi, lei ne sarà al corrente, presumo perché così come hanno dato a me la determina con i numeri, l'ufficio tecnico, credo che anche lei ne possa avere eventualmente copia, ma non solo, ma per i lavori di completamento e di finitura a cui lei faceva riferimento e che saranno completati entro, appaltati a gennaio e finiti a marzo, e con sede agibile da aprile, bisogna che il collega Assessore Baracco trovi delle risorse che mi sembrano essere qualcosa come oltre 100 mila Euro. E forse ci avviciniamo con i 330 e 340 mila Euro ad un importo credibile per una sede di quel genere. Cioè esattamente il doppio di quello che quando è stato presentato come progetto preliminare era di 160 mila e con quello a parte qualche piccola finitura in fondo sarebbe stato sufficiente per completare un'opera agibile.

Io la pregherei guardi Assessore di... dare consigli è sempre brutto, però un consiglio potrei darlo ad evitare brutte figure e ad evitare che i Consiglieri che ascoltano si settano un po' presi in giro, la pregherei di essere più preciso con queste cose, cioè se c'erano allora 160 mila Euro perché per le ragioni che sappiamo, il patto di stabilità, mancanza di risorse, bastava dire per intanto incominciamo con questo e strada facendo cercheremo di trovare le risorse perché vogliamo fortemente completare questa sede. Ci avrebbe trovati tutti d'accordo, di volta in volta questo

rinvia per qualche motivo o qualche ragione che abbiamo visto essere marginale, quando in effetti il progetto complessivo non poteva essere di quella cifra, obiettivamente non mi sembra un atteggiamento corretto. Per cui mi dichiaro soddisfatto perché ho saputo che la Giunta si sta attivando per trovare le risorse per completare i lavori, spero davvero che finalmente la tempistica venga quanto meno rispettata e che entro l'ottobre del 2012 questa sede venga consegnata, grazie.

ASS. GIORGIO BRUSATI

Premetto una cosa: che io non voglio prendere in giro nessuno e non ho mai pensato di prendere in giro nessuno. Capito Giacomo? Eh. Bene.

SINDACO

Passiamo, d'ora in avanti gli altri punti all'ordine del giorno il punto quattro.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA G.C. N. 76 DEL 30.07.2011 AVENTE PER OGGETTO : "VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2011, PLURIENNALE 2011/2013 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011/2013. CON I POTERI DEL C.C."

SINDACO

La parola all'Assessore al bilancio Luigi Baracco.

ASS. BARACCO

Signori buonasera. Allora, dobbiamo approvare la variazione di bilancio che è stata deliberata dalla Giunta e possiamo quindi all'evidenza dei dati che abbiamo variato. Ecco : accertamento per maggiori entrate correnti per 593385, per interventi 593385, così ripartiti: contributo U.S.L. per la casa protetta secondo semestre 2011, retta casa protetta secondo semestre 2011, proventi da distribuzione le riserve, a favore di quali voci : maggiori stipendi del nuovo contratto del Segretario comunale, maggiori spese ufficio segreteria e spese legali, maggiori Irap stipendi Segretario comunale, maggiori spese polizze assicurative, maggiori spese Polizia municipale riparazioni telecamere, maggiori spese acquisto libri di biblioteca, maggiori spese rimozione neve, spese disinfestazione alberi, maggiori spese asilo nido, maggiori spese casa di riposo, gestione casa di riposo secondo semestre 2011, spese di trasporto scolastico disabili, maggiori spese ufficio commercio, contributo agricoltori irrigazione e poi abbiamo invece per quanto riguarda la riallocazione dei trasferimenti erariali a seguito delle comunicazioni importi del federalismo fiscale, abbiamo sistemato le partite dal titolo secondo al titolo primo e abbiamo cambiato diciamo il nominativo per quanto riguarda la compartecipazione Irpef, che sarà, che si chiamerà adesso compartecipazione Iva. Mentre abbiamo trasferimento erariale dal titolo secondo l'abbiamo portato al titolo primo, come entrate fondo sperimentale di riequilibrio per un totale di un milione 375192 e 88.

Per quanto riguarda invece le maggiori spese in entrata e in conto capitale sono dovute a maggiori proventi da concessioni edilizie per 48 mila, trasferimenti straordinari di capitali, contributo fondazione comunità novarese per restauri chiesa Santa Maria 8 mila e rimborsi danni assicurazione per 8124.

Sono stati diciamo utilizzati per i seguenti interventi, spese di progettazione ed incarichi vari, restauro di Chiesa Santa Maria, quote parte lavori sistemazione ascensore casa di riposo, acquisto stampante Polizia municipale, contributo Asilo Demedici per sostituzione tende e fabbricato di pertinenza comunale, riparazioni impianti informatici scuole, acquisto giochi giardino biblioteca, spese per asfaltature...

Ecco questo è diciamo quanto è stato applicato per quanto riguarda la variazione di bilancio che è stata fatta dalla Giunta. Ecco questo è tutto, se c'è qualche..., se si vuole qualche delucidazione sono qui a disposizione.

SINDACO

Ci sono interventi?

CONS. PIAZZA WALTER

Sì, buonasera, mi è caduto l'occhio sui 7200 Euro per maggiori spese ufficio Pm e riparazioni telecamere. Di quali telecamere stiamo parlando?

ASS. BARACCO

Stiamo parlando delle telecamere, delle videocamere che sono in giro all'Asilo Demedici, alle scuole, ai giardini, le telecamere. Per quanto riguarda l'impianto wireless e tutto. Funzionanti certo, certo.

SINDACO

Le videocamere, telecamere, perché così le abbiamo. Sì.

CONS. PIAZZA WALTER

Perché non è mai giunto all'orecchio, diciamo così, che con quelle telecamere siamo riusciti a individuare qualcuno.

SINDACO

Allora, non è vero. No, intanto queste non possono servire, ma questo per legge, sono dei dissuasori non possono essere utilizzate come prova, ma sono state utilizzate perché con quella davanti all'asilo nido è stato benissimo individuato e segnalato con quella dell'asilo nido (Intervento fuori microfono) non c'è all'Asilo Demedici, si è sbagliato, ha sbagliato, non c'è all'asilo Demedici. L'ha detto lui, ha sbagliato, io volevo correggerlo. Hai detto Asilo Demedici e lui giustamente lo dice. No, non ci sono. Sono all'asilo nido, sono sotto al municipio, (intervento fuori microfono) no all'asilo Demedici non ci sono.

No, continua a dire Demedici... invece dove le abbiamo usate.

CONS. MIGLIO CLAUDIO

Sì, buonasera a tutti, io saluto anche il Consiglio. 7700 Euro per maggiori spese rimozione neve, significa che è stato cambiato il contratto con l'azienda appaltatrice o che prevedete un inverno particolarmente nevoso?

ASS. BARACCO

No, è perché, siccome questi qui sono i residui che abbiamo dovuto dare perché c'è stato un inverno particolarmente nevoso, precedente, di conseguenza abbiamo dovuto integrarli ecco.

SINDACO

Non è solo la neve. Altri interventi? Giovanni Delconti.

CONS. DELCONTI

Buonasera a tutti. Io volevo sapere, ho visto la voce che riguarda il secondo semestre della Casa di riposo, cosa ha creato lo spostamento della gara di appalto o comunque di questa gestione che era stato detto che iniziava dal primo di luglio. Visto che nel bilancio...

SINDACO

No, no, ricordiamoci che la casa, scusa. Non c'è la nuova gestione. Continua la vecchia.

CONS. DELCONTI

Sì, ma nel bilancio era stato detto dall'Assessore che era inserito il primo semestre perché vi sarebbe stato quell'appalto nuovo per la gestione del secondo semestre. Allora cosa non ha invece permesso questo?

SINDACO

Allora nell'appalto che è stato dato che é quindicennale è stato scritto espressamente che quando sarebbe subentrata la nuova e quindi era la gara, poi c'era come componente anche la dottoressa Giuntini che se vuole aggiungere alcune cose, quindi fino al 30 di settembre la gestione è affidata ancora all'attuale e fino a quando non verrà sottoscritto il contratto siccome questo era scritto nella base di appalto continuerà la stessa. Quindi per quello, cioè praticamente fino alla fine di dicembre continuerà l'attuale gestione ma è scritto proprio nell'appalto dato. (Intervento fuori microfono) non ho capito la domanda scusa altrimenti.

CONS. DELCONTI

Alla presentazione del bilancio l'Assessore Baracco mi aveva detto che calcolava solo il primo semestre perché dal primo di luglio la gestione sarebbe passata altrove, quindi non più di competenza finanziaria.

ASS. BARACCO

Perché era il dato certo che dal primo di luglio doveva partire la nuova, il nuovo appalto, di conseguenza non sapevamo quali erano i costi da sostenere con un nuovo appalto, siccome però oggi non siamo arrivati a una definizione, abbiamo dovuto integrare fino a fine anno ancora le stesse quote che avevamo in essere nei primi sei mesi, tutto lì. Nel momento in cui poi l'appalto verrà affidato andremo ad adeguare se c'è da adeguare, però a questo noi abbiamo aggiunto che cosa, gli ulteriori sei mesi per arrivare al 31 dicembre. Perché altrimenti non avremmo più incassato questi soldi perché come si chiama la gara di appalto prevedeva che gli introiti fossero tutti, cioè fossero gestiti direttamente dalla nuova ditta appaltatrice.

DOTT.SSA GIUNTINI

Allora il nuovo appalto è una concessione di servizi il che vuole dire che porterebbe fuori dal bilancio le entrate e le spese. Mentre invece la gestione in essere è una gestione di un appalto di servizio, per cui il Comune incamera le entrate e paga la ditta. Nella fase della previsione del bilancio si prevedeva di sottoscrivere il contratto con decorrenza da luglio, pertanto la struttura delle entrate e delle spese che sempre é stata fatta per quanto riguarda la gestione della casa di riposo è stata iscritta in bilancio solo fino al 30 di giugno. In realtà non si è ancora sottoscritto il contratto con la ditta concessionaria e si va avanti e si sta andando avanti con la proroga del contratto esistente, quindi con le condizioni preesistenti, pertanto le previsioni di bilancio sono state adeguate alla prosecuzione della gestione del servizio come prima. Non so se sono stata chiara, magari se...

SINDACO

Altre domande? Giacomo Miglio.

CONS. GIACOMO MIGLIO

La dottoressa è stata chiarissima. A me rimane da fare una domanda, siccome è stato fatta una gara di appalto per la gestione del servizio ed è stata mi pare individuata una vincitrice dell'appalto, i tempi previsti per la sottoscrizione di questo benedetto contratto quali sono e quando scadono? Perché abbiamo capito la motivazione della proroga e del cambiamento, diciamo così contabile, delle risorse, però non ci è ancora chiaro, essendo stata fatta appunto la gara e essendo risultata vincitrice una ditta, quanto tempo ha per sottoscrivere il contratto perché altrimenti sembrerebbe, da come è stato detto, che di sei mesi in sei mesi si possa proseguire fino a .. sine die.

SINDACO

Assolutamente no, adesso risponderà, ne avevamo già parlato nell'incontro con i capigruppo di questo che era stato dato un termine, infatti è stata mandata una lettera perché doveva essere firmato entro fine del mese. Ed é stata mandata una lettera alla ditta... come? Questo mese scusa. Settembre. Scusa pensavo... e quindi è già stata inviata una lettera diciamo che è il primo inizio per l'eventuale messa in mora chiamiamola così il termine tecnico nel caso in cui la ditta non ottemperi e quindi per l'escussione della fideiussione. Chiara Bovio.

CONS. CHIARA BOVIO

Grazie, volevo sapere nella parte entrate in conto capitale la prima spesa, quella di 25 mila Euro per le spese di progettazione incarichi vari. Di cosa stiamo parlando?

ASS. BARACCO

Questo riguarda le spese di progettazione incarichi vari è relativo all'incarico che abbiamo affidato per diciamo, per presentare diciamo il progetto per quanto riguarda la dismissione dei diritti di superficie degli edifici in area P.E.E.P.. Noi abbiamo attivato con questo incarico, allora abbiamo attivato con questo incarico la possibilità di dare ai proprietari residenti in zone, in aree P.E.E.P. di diventare i proprietari effettivi dell'area. Perché sono su un diritto di superficie che non è loro, ma è del Comune. A questo punto abbiamo dato l'incarico in modo da potere procedere alla vendita di queste aree. Sono 20 mila più spese...

CONS. CHIARA BOVIO

Per intenderci l'incarico quindi è assegnato ad un professionista nel senso avvocato, agente immobiliare, tecnico, ingegnere?

SINDACO

No, architetto. Ad un architetto perché siccome abbiamo molti condomini che sono sorti ed è stato dato per 99 anni, e sono stati fatti anche degli incontri con loro per potere diventare diciamo totali proprietari quindi per potere acquistare il diritto di proprietà devono essere fatti tutti degli atti preparati perché devono essere contati in millesimi in base alle proprietà. Devono essere portati poi tutti in Consiglio comunale e siccome un tempo fino, insomma non so se è il 2002 o il 2003 prevedeva che tutti dovessero essere d'accordo gli abitanti del condominio, adesso potrebbero essere anche d'accordo solo alcuni e quindi è un servizio che viene dato anche su richiesta perché altrimenti nel caso in cui questi decidano di vendere il proprio appartamento devono passare tramite Consiglio comunale e comunque rimane sempre, no scusa, non il Consiglio comunale, la Giunta comunale e comunque perché il prezzo viene valutato in base a quanto era stato dato quando erano stati acquistati su zona P.E.E.P.. E quindi era una richiesta soprattutto sentita da molti che hanno gli appartamenti per una, diciamo per 99 anni.

Altre domande? Se non ci sono altre domande metterei ai voti il punto numero quattro, ratifica deliberazione della Giunta comunale numero 76 del 30 luglio 2011 avente per oggetto variazione bilancio di previsione 2011, pluriennale 2011 – 2013, e relazione previsionale e programmatica 2011 – 2013 con i poteri del Consiglio comunale.

Chi è favorevole alzi la mano, chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli 10. 5 contrari.

Il punto numero quattro è approvato con 10 voti a favore e 5 voti contrari.

Passiamo al punto numero cinque.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO

SINDACO

La parola sempre all'Assessore al bilancio Luigi Baracco.

ASS. BARACCO

Ecco per quanto riguarda il debito fuori bilancio abbiamo dovuto iscrivere, a seguito di una sentenza del Tar, abbiamo dovuto iscrivere un debito fuori bilancio a fronte di una spesa mediante fondi propri di 3510 Euro, l'imputazione relativa ad intervento di spesa e legali. Per quanto riguarda appunto la pratica che avevamo in essere con, non diciamo dove perché appunto, perciò abbiamo dovuto iscriverlo al bilancio utilizzando i fondi propri che abbiamo già a bilancio. E sono i 3510. €. Questo è quanto dobbiamo approvare, questo debito fuori bilancio.

SINDACO

Ci sono domande? Giovanni Delconti.

CONS. DELCONTI

Ma noi abbiamo guardato questo punto ed indubbiamente si sapeva già che c'era l'uno per cento di possibilità di avere esito positivo del ricorso al Tar, quindi si poteva evitare di risparmiare i soldi in fondo che il cittadino aveva ragione. Però fatto questa precisazione che comunque va beh, l'amministrazione è libera di intraprendere qualsiasi iniziativa, noi proponiamo per l'ennesima volta comunque il cambio di questi legali che sono sempre gli stessi e che perdono immancabilmente qualsiasi causa. Stavolta non è il solito singolo, però i nomi sono gli stessi, non vorrei farli perché siamo in un Consiglio che è pubblico, ma sono sempre Monteverde, Monti, adesso era Monti, le altre volte sono Monteverde, cambiamo, facciamo lavorare qualche giovane, diamogli la possibilità di inserire nel curriculum qualche causa persa, ma almeno qualche causa. Visto che questi qui perdono immancabilmente. Ed allora facciamo lavorare qualche giovane eh. Questa era la nostra precisazione. Anche se ritengo, esaminata la documentazione, che era quasi scontata la perdita al Tar. Quindi noi non parteciperemo a questa votazione, voteremo contro.

SINDACO

Purtroppo, potrei anche darti ragione, secondo il legale dice che non si poteva non ricorrere. E siccome sapete che c'è sempre il rischio che se il Comune non difende il proprio interesse poi, può essere, la Corte dei Conti può rivalersi, (intervento fuori microfono) no, so (intervento fuori microfono) sì.

CONS. DELCONTI

E' vero. Questa precisazione è vera,... è vera, il Comune però...

SINDACO

(microfono spento) meglio non farlo. Perché non è la prima volta che sappiamo che andiamo a perdere eh.

CONS. DELCONTI

E' vero, però quando un legale dice : dobbiamo partecipare perché vinciamo, facciamogli mettere la clausola se vinci paghi, se perdi sponsorizzi una manifestazione del Comune, almeno quello ha l'incentivo a farlo perché siccome qui ogni causa sono 3500 Euro e quello lì con due letterine, tanto lo sa che perde, due letterine già prestampate cambia solo tre, quattro codicini e via.

SINDACO

Il problema è come ti dicevo che noi a volte non possiamo non... (intervento fuori microfono) va bene. Okay. Va bene. (Intervento fuori microfono) allora mettiamo ai voti questo riconoscimento di questo debito fuori bilancio.

Chi è favorevole alzi la mano, chi è contrario? Chi si astiene?

10 voti a favore. 5 contrari.

Il punto numero cinque è approvato con 10 voti a favore e 5 voti contrari.

Di nuovo la parola anche per il punto sei all'Assessore al bilancio.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - BILANCIO DI PREVISIONE 2011. STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI – RICOGNIZIONE EQUILIBRI FINANZIARI – ART. 138 D.LGS. 18.08.2000, N. 267

SINDACO

Adesso appunto devo leggere... allora per quanto riguarda gli equilibri finanziari il bilancio di previsione 2011 con le correzioni apportate alla data odierna presenta una discreta situazione sia per l'entrata sia per la spesa. Analizzando più dettagliatamente il bilancio si evidenzia...

SINDACO

Scusate, devo tornare indietro giustamente non avevamo .. il riconoscimento debito fuori bilancio era stato segnato, che deve essere dichiarato, era stato messo dentro, scusate, torniamo al punto cinque, riconoscimento debito fuori bilancio, deve essere resa immediatamente eseguibile.

Chi è favorevole al punto numero cinque all'immediata eseguibilità? Chi è contrario, chi si astiene? 10 voti a favore, 5 voti contrari.

Il punto numero cinque è dichiarato immediatamente eseguibile.

ASS. BARACCO

Allora riprendiamo un attimo per quanto riguarda la ricognizione degli equilibri finanziari, allora per quanto, la prima parte la rileggiamo a questo punto, il bilancio di previsione 2011 con le correzioni apportate in data odierna presenta una discreta situazione sia per le entrate e sia per la spesa. Analizzando più dettagliatamente il bilancio si evidenzia: entrate, per quanto attiene alle entrate i primi tre titoli si osserva che il rapporto tra gli accertamenti e le previsioni è del 99, 88 per cento poiché a fronte di una previsione di 6 milioni 618 mila si registrano accertamenti per 6 milioni 610 mila. La differenza risulta non particolarmente significativa in valore assoluto e deriva prevalentemente da minori accertamenti per trasferimenti dalla Regione.

Gli accertamenti delle entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti, da prestiti presentano un rapporto rispetto alle previsioni dell'80, 14 per cento, poiché a fronte di uno stanziamento di Euro 2 milioni 256 mila alla data odierna risultano accertati pari ad un milione 808 mila. Tale percentuale è significativamente inferiore al 100 per cento, in quanto non si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa di 500 mila Euro. Pertanto se depuriamo la previsione da questi ultimi importi abbiamo un rapporto del 102, 96 per cento, quindi superiore alla previsione derivante da maggiori accertamenti per oneri di urbanizzazione.

Relativamente ai suddetti proventi da oneri di urbanizzazione nell'anno 2011 si rileva una buona situazione, in quanto a fronte di una previsione assestata di 348 mila risulta un accertamento di 400 mila, si evidenzia che gli incassi effettivi alla data odierna risultano di 387 mila e pertanto si ritiene che l'accertamento per questa entrata dovrà essere nuovamente rivista in incremento. Si rileva che il gettito di tali proventi risulta in incremento rispetto al 2010 in cui si era registrato un accertamento di 323 mila Euro.

Per quanto riguarda le spese correnti il rapporto tra impegni assunti e la previsione denota un rapporto circa del 97 per cento, poiché a fronte di uno stanziamento di 6 milioni 382 mila Euro risultano impegnati alla data odierna 6 milioni 191 mila Euro, relativamente alle spese in conto capitale il rapporto tra impegni e previsione è prossimo a 75 per cento. Alla data odierna infatti gli impegni in conto capitale assunti ammontano a un milione 390 mila Euro a fronte di uno stanziamento di un milione 861 mila Euro.

Occorre rilevare che a causa delle pesanti restrizioni imposte dal patto di stabilità per il corrente anno 2011 si è ritenuto allocare in bilancio, a bilancio in massima parte interventi di spesa di manutenzione straordinaria del patrimonio ed inserire una unica opera pubblica rilevante per 400 mila Euro, sistemazione di via Tiberio Miglio. La gestione dei residui sia in entrata che in uscita presenta un andamento ottimale rispetto alle previsioni, non necessitano pertanto specifici provvedimenti al riguardo.

Lo stato di attuazione degli programmi, per quanto riguarda l'attuazione dei programmi alla data odierna sulle spese correnti abbiamo un rapporto di 97 per cento in quanto la maggiore parte dei programmi definiti nella relazione previsionale e programmatica sono stati portati a termine o sono in fase di conclusione. Per quanto si attiene alla attuazione dei programmi sulle spese in conto capitale la percentuale di realizzazione risulta circa il 75 per cento in quanto parte dei programmi sono ancora in fase di completamento, in particolare per quanto riguarda il programma viabilità e trasporti a fronte di uno stanziamento di 421200 risultano impegnati sono 852 Euro poiché l'opera più rilevante del programma relativo alla sistemazione di via Tiberio Miglio è ancora in fase di progettazione e successivamente dovrà essere appaltata. Lo stato di attuazione dei programmi è definito dalla seguente tabella che qui non sto a... dove mi dà amministrazione generale è stato impegnato 94 per cento, Polizia locale 97055 per cento, istruzione pubblica 96 e 54, cultura 81 e 28, sport e ricreazione il 92 per cento, viabilità e trasporti 99 e 67, territorio e ambiente il 99 e 94, interventi sociali il 98 e 52, lo sviluppo economico il 73 e 68, mentre le spese di investimento sono

amministrazione generale l'80,57 per cento, il 54 per cento per la Polizia locale, il 46 e 98 per l'istruzione pubblica, il 7, 17 per la cultura, lo 020 per la viabilità e trasporti. Qui rientra lo 020 perché ci sono solamente quelli 852 Euro che sono fuori, i 421 mila Euro che sono relativi a quelli, alla via Tiberio Miglio ecco. Poi territorio ed ambiente il 100 per cento, interventi sul sociale 55 e 58 per cento.

Complessivamente la gestione di bilancio del 2011 presenta un discreto andamento sia per la gestione competenza, sia per la gestione residui. Non si evidenziano pertanto squilibri nella gestione tali da adottare provvedimenti ai sensi dell'articolo 193 decreto legge 18 agosto 2000 numero 267.

Alla luce di queste considerazioni si prevede che l'esercizio in corso si chiuderà in sostanziale pareggio o con un avanzo di amministrazione, si ritiene pertanto che la situazione definita al bilancio di previsione 2011 e successive variazioni di bilancio deve essere mantenuta nella fase conclusiva del corrente esercizio.

Questa è la relazione che il ragioniere Manfreda ha fatto per quanto riguarda gli equilibri finanziari e di conseguenza possiamo dire che riusciremo anche quest'anno a rispettare il patto di stabilità e non è una cosa da poco. Se ci sono domande.

SINDACO

Non c'è nessuna domanda? Giacomo Miglio.

CONS. GIACOMO MIGLIO

Un piccolo chiarimento intanto dico che il nostro gruppo non essendo naturalmente d'accordo sulla impostazione del bilancio voterà contro anche a quello che è lo stato di attuazione di un qualcosa su cui non eravamo d'accordo. Ma vorrei che mi confermasse se non erro l'Assessore Baracco, che il 75 per cento delle spese in conto capitale realizzate si riferisca per credo il 74 per cento al rimborso delle spese per la grandinata. (Intervento fuori microfono) scusi se metto un po'... cioè è chiaro adesso che lei me lo confermi, è chiaro.

Perché sembrerebbe che insomma di un milione e 860 mila siano state realizzate opere del 75 per cento ed uno dice, beh, insomma un bell'investimento. Invece con un milione e 287 mila sono stati rimborsati. per cui... grazie.

SINDACO

Ci sono altre domande? Se non ci sono altre domande metterei ai voti il punto numero sei, bilancio di previsione 2011, stato di attuazione dei programmi e ricognizione equilibri favorevoli articolo 118 decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267.

Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

10 voti a favore. 5 voti contrari.

Il punto numero sei approvato con 10 voti a favore e 5 voti contrari.

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno. La parola all'Assessore all'urbanistica Damiano Bovio.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - DEMANIALIZZAZIONE VIA ADA NEGRI, VIA DON MAURIZIO MASSERONI E PISTA CICLABILE VIA BORNAGO – CANCELLAZIONE TERRENI DAL PATRIMONIO COMUNALE

SINDACO

Ce la siamo poi fatti spiegare tutti molto bene. La parola a Damiano Bovio.

ASS. DAMIANO BOVIO

Sì, allora spiego di che cosa si tratta, in che cosa si articola questo lavoro. Innanzitutto è un lavoro, la demanializzazione di via Ada Negri e via Don Maurizio Masseroni e pista ciclabile di via Bornago. Con relativa cancellazione dei terreni dal patrimonio comunale. Mi spiego, è un lavoro effettuato dall'ufficio tecnico con il supporto della agenzia del territorio, catasto, ed è un lavoro che ha finalità di andare a individuare in questo caso per questa, diciamo per questa parte di lavoro, queste tre strade, via Ada Negri, via Don Masseroni e la pista ciclabile, i lotti di terreno, quindi i lotti catastali di cui sono composte, lotti che erano stati regolarmente acquistati dal Comune o

comunque, e che però non erano, non erano propriamente intestati, e non erano, non erano stati unificati a definire una unica entità che è la via. Quindi via Ada Negri piuttosto che le altre vie.

Questo lavoro quindi ha la finalità di identificare lo stato di ciascuno mappale di cui la via è composta ed andare ad unificare tutti questi mappali nell'unica entità della via.

Questo cosa serve, va a permettere di identificare quindi non più come mappali di proprietà, diciamo di proprietà comunale, ma vengono demanializzati quindi vanno a essere scaricati, vanno in una partita diversa sotto, nella voce per precisazione nella partita 5 sedime stradale, e non più un bene generico del patrimonio comunale, e quindi vanno in sostanza regolarizzati in questo modo.

Si è iniziato questo lavoro, era un lavoro che era previsto tra i vari punti previsti nella relazione previsionale e programmatica che avevo illustrato qualche Consiglio comunale fa, e sostanzialmente con queste tre vie diciamo tre vie che sono state prese come diciamo, a campione come, per iniziare e trovare quindi il metodo di lavoro, poi si procederà con altre vie, è un lavoro abbastanza certosino, di andare a scavare negli archivi, vedere i vari atti, abbastanza lungo e quindi non complicato ma lungo e quindi abbastanza laborioso. Questo un po' la spiegazione di questo lavoro, quindi sostanzialmente stasera siamo qui ad andare a deliberare quello che è la regolarizzazione per ora di queste tre vie e la cancellazione di tutte queste parti di terreni ormai identificate come oggetto unico da quello che è il patrimonio comunale.

SINDACO

Ringraziamo l'Assessore perché quando abbiamo presentato ai capigruppo eravamo, era una cosa che ci aveva un po' colpito. Va bene, ci sono delle domande a proposito? Giovanni Delconti e Giacomo Miglio.

CONS. GIACOMO MIGLIO

La mia è, mi scuso intanto Damiano perché mi sono distratto un attimo, magari l'hai detto, perché io ero stato messo fuori strada dal vice Sindaco, della cancellazione terreni dal patrimonio comunale, cioè li cancelliamo come terreni, perché risultavano essere ancora terreni, ma vengono tenuti nel patrimonio comunale come demanio, strada? Grazie.

ASS. DAMIANO BOVIO

Sì, cambia praticamente l'identificazione. Adesso vado, aggiungo una cosa, per quello, per come è strutturato diciamo il nostro territorio quindi molte fettine di terreno, innumerevoli fettine di terreno le strade che incrociano tutti questi terreni sono fatti di tanti quadratini in sostanza. Sono stati unificati e quindi identificati come oggetto unico e portati in questa partita cinque, identificata come sedime stradale, non più come terreno generico.

SINDACO

Giovanni Delconti.

CONS. DELCONTI

Ma al di là della procedura tecnica, che è una procedura d'ufficio, e in una collaborazione con l'ex catasto, quindi nulla da eccepire su quanto è la parte tecnica e sui rilievi e sul risultato, però il nostro gruppo, come il signor Sindaco potrà immaginare, dalla passata legislatura, tu Assessore non c'eri, non può partecipare favorevolmente a questo voto, ci asterremo perché questo per noi corrisponde alla formalizzazione di un qualche cosa che riteniamo tutt'oggi non a norma. Se tu vai a dare una lettura ai verbali della passata legislatura noterai che noi abbiamo più volte chiacchierato di una ciclabile pedonale di via Bornago che non è una ciclopedonale, che non corrisponde alle norme di sicurezza del codice della strada, e quindi questo passo la formalizza proprio in tutti i termini ed è simbolico avere sentito dire da te questa sera che proprio sono stati presi come campione questi primi tre interventi che saranno i primi di altri interventi no?, proprio gli interventi più chiacchierati e più discussi negli ultimi anni. Quindi questo di via Bornago e quello di via Ada Negri dove è stato stravolto quello che era un progetto urbanistico di intervento che migliorava la zona, la viabilità di quella zona ed è stato stravolto con la cancellazione di una ciclabile perché se tu vai a leggere e torni indietro capisci bene cosa è successo in quell'angolo, quindi questa

formalizzazione per noi non è altro che un formalizzare un qualcosa che per noi non corrisponde alla legge, non risponde, purtroppo la ciclopedonale sappiamo tutti che non è stata aperta con delibera, con determina dei responsabili con un atto di indirizzo, e quindi siccome non corrisponde al codice della strada è un atto ulteriore, per via Don Masseroni non entriamo nel merito perché non c'eravamo quando è stata fatta, quindi non abbiamo nulla da eccepire. Però noi voteremo l'astensione perché proprio nella passata legislatura abbiamo rimarcato quelli che erano i problemi che andavano sistemati per una corretta viabilità. Perché questa non è una corretta viabilità.

SINDACO

Bene, se non ci sono altri interventi metterei ai voti il punto sette. Demanializzazione di via Ada Negri, via Don Maurizio Masseroni, pista ciclopedonale via Bornago cancellazione terreni dal patrimonio comunale.

Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

10 voti a favore, 5 astenuti.

Il punto numero sette è approvato con 10 voti a favore e 5 astensioni.

Questo deve essere reso immediatamente eseguibile. E quindi chiedo di votare l'immediata eseguibilità del punto numero sette.

Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario, chi si astiene?

10 a favore dell'immediata eseguibilità. Nessun contrario, 5 astenuti.

Il punto numero sette è dichiarato immediatamente eseguibile.

Fine seduta consiliare

COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE
(Provincia di Novara)

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DI DATA 30 NOVEMBRE 2011

SINDACO

Buona sera a tutti, possiamo iniziare questo Consiglio Comunale.

Invito la Dott.ssa Giuntini a fare l'appello dei presenti.

Qualcuno ha qualche problema di influenza, speriamo, ce l'ha già comunicato, speriamo che non colpisca troppi, perché c'è Fabrizio in ritardo e non so se anche... ecco.

Invito la Dott.ssa Giuntini a fare l'appello.

Il Segretario Comunale procede all'appello dei presenti.

SINDACO

Il numero legale c'è, possiamo iniziare questo Consiglio Comunale.

Due o tre comunicazioni brevissime.

COMUNICAZIONI.

Allora la prima riguarda, siccome ci eravamo lasciati l'altra volta parlando di Santa Maria, volevo semplicemente comunicarvi che la Commissione locale del paesaggio a cui è stata inviata la documentazione con gli interventi da fare, aveva dato parere ...(interruzione di registrazione)... sospendiamo un attimo il consiglio...

Il Consiglio Comunale è sospeso.

Il Consiglio Comunale riprende.

SINDACO

... possiamo ...(interruzione di registrazione)... allora vediamo se arriva qualcuno.

È giustificato, ha un problema lavorativo, probabilmente Fabrizio arriverà anche lui.

Vediamo.

Allora due brevissime comunicazioni, una riguarda la situazione di Santa Maria, allora... i professionisti avevano mandato, come avevo già detto, anticipato alla Commissione locale del paesaggio, la richiesta di poter fare una opera con un tetto meno pesante, in modo che non pesasse troppo sulla struttura, la Commissione locale del paesaggio ha accettato la proposta.

Ho interpellato i proprietari, naturalmente il mettere insieme due, diciamo, grosse famiglie, stavano aspettando dei preventivi, perché c'era una parte che ne continua a chiedere di nuovi.

Mentre chi abita a Bellinzago ha dichiarato la sua piena disponibilità.

Speriamo che quanto prima, e non mancherò, ho detto che ormai i tempi hanno superato di gran lunga qualsiasi attesa, per fortuna almeno, cioè è interrotta la strada, almeno ai cortili si può accedere, però crea naturalmente disagio per i residenti e non nascondiamolo, perché soprattutto alcune persone non possono più transitare tranquillamente.

Quindi niente, io continuo a sollecitare, a sentire, mi informerò.

L'altro problema che abbiamo fatto anche una delibera, ne abbiamo già parlato anche nell'incontro con i capigruppo, è sul ridimensionamento o dimensionamento scolastico, domani pomeriggio c'è un incontro alle tre, a cui parteciperemo insieme al dirigente scolastico, a Novara, e comunque la posizione che era stata presa, e poi mi confermavano anche i nostri due rappresentanti del Consiglio Comunale, il Presidente del Consiglio di istituto, Giovanni Delconti e anche Davide Parmigiani, Giovanni come Presidente e Davide come componente del consiglio di istituto, che questa sera,

anche voi, avete preso una posizione, che è quella che comunque è stata condivisa e già discussa in varie occasioni, cioè in cui si chiede di poter mantenere l'autonomia scolastica, abbiamo.. sì sì, sicuramente, sì, ma giustamente, perché è un problema che interessa tutta la popolazione, certo sono i ragazzi, ma sono anche i nostri futuri cittadini e quindi abbiamo fatto una delibera che è pubblicata naturalmente sul nostro sito e che abbiamo regolarmente inviato sia all'ufficio scolastico provinciale che all'assessorato della provincia, in cui volevamo mantenere la nostra autonomia, illustrando anche l'andamento della popolazione, che è in aumento, e nel caso in cui questo non fosse possibile, un eventuale accorpamento, superiamo i 700 studenti, un eventuale diciamo accorpamento con scuole vicine che possono essere sia una scuola per l'infanzia, che primaria. Siccome è un argomento che oggi anche è stato discusso, parlato, Giovanni Delconti, come Presidente del consiglio di istituto.

CONS. DELCONTI

Buona sera.

Sì, due cenni sotto questo ruolo, non come Consiglio Comunale, ma come Consiglio di istituto. Noi questa sera ne abbiamo parlato, perché domani ci sarà questo incontro in provincia, con l'assessore, ne abbiamo parlato perché il preside voleva avere una direttiva anche dal Consiglio di istituto e ovviamente i discorsi campanilistici che sono apparsi sui vari giornali e in vari luoghi, perché se ne sta parlando diffusamente, soprattutto nei comuni vicini a noi, perché c'è qualcuno che ha alzato i toni, forse più di quelli che dovrebbero essere, perché questo genere di strumentalizzazione sulle scuole è una strumentalizzazione sterile, perché comunque parliamo di complessi scolastici che hanno una capienza di un certo tipo, la nostra scuola è una scuola che nei prossimi tre o quattro anni avrà una presenza media vicino al migliaio di alunni, proprio per l'andamento demografico che ha avuto il nostro paese, quindi è una situazione che quando la legge impone dei numeri particolari è giusto che venga fatta la analisi della situazione reale, ma è anche giusto essere coscienti che la nostra scuola è una scuola che non può essere accorpata a nessun comune vicino, perché è una scuola molto importante per i numeri, quindi essendo quasi autonoma per i numeri, perché noi dobbiamo tenere in considerazione che la nostra realtà non comporta all'interno del comprensivo la scuola materna, mentre ormai nelle realtà vicine è agglomerata nei comprensivi.

Quindi questo discorso pone la nostra scuola in un deficit di 200 alunni, che comunque sostanzialmente come numeri li avremmo.

Quindi il fatto di avere sentito dai comuni vicini che l'istituto di Bellinzago vorrebbe essere accorpato agli istituti comprensivi è una cosa che ci lascia indifferenti, perché non si tratta certo di mandare a ragazzi a scuola a Oleggio, ma è un discorso di dirigenza, ma è un discorso che la nostra scuola senz'altro nei prossimi due anni sarà autonoma, quindi penso che non avremo squilibri da andare a verificare con situazioni anomale di accorpamenti con altri comuni, lo stesso comune di Cameri, che ha qualche centinaio in più di Bellinzago, non raggiunge i limiti di legge, ma presumo che il buonsenso porti gli istituti, il nostro è già comprensivo, mentre il comune di fianco ci sono situazioni che nonostante qualcuno stia cavalcando non ha gli istituti comprensivi, quindi dovrebbe anche stare attento a rilasciare certe dichiarazioni.

Però questo non è tanto per difendere campanilisticamente la nostra scuola, ma è perché realisticamente noi abbiamo un complesso che va difeso per quello che è stato fatto in questi anni e per quello che comunque il corpo docenti e le famiglie hanno investito in questa scuola, anche a livello solo formativo e culturale, e quindi io penso che la posizione che abbiamo preso noi questa sera è di sostegno e appoggio al dirigente scolastico che andrà domani a avvalorare la sua posizione di scuola autonoma, ma presumo che dalle parole dette dal Dott. Pasciutti non ci sia molto da discutere, anche perché presumo che... cioè sono altri che si devono preoccupare di non avere l'istituto comprensivo e di mettersi a posto, noi penso che dovremmo convalidare questo, quindi io penso che su questa linea, come consiglio di istituto, sono comunque d'accordo su qualsiasi iniziativa scolastica.

SINDACO

Ringrazio Giovanni Delconti anche perché ha senza.. noi non abbiamo mai fatto polemiche quando avremmo potuto farle, perché non ci sembrava la sede di farle, ma nelle sedi opportune in cui dichiarare la nostra posizione.

Ecco, ... appunto.

E quindi bene la rafforzata posizione di cui ne avevamo già parlato in qualche occasione.

Niente, una informazione: sabato mattina, inviterei tutti voi, a nome anche dell'assessore alla cultura Claudio Bovio perché viene dato alla comunità della Badia questo riconoscimento, che la Badia di Dulzago, su segnalazione dell'assessorato alla cultura proprio di Bellinzago, ha avuto il riconoscimento di Meraviglia Italiana, quindi di essere tra i mille comuni, se poi Claudio vuole aggiungere qualche cosa, visto che ha mandato la documentazione, e in provincia di Novara c'è solo la Badia di Dulzago e la Badia di San Nazzaro Sesia.

ASS. CLAUDIO BOVIO

Sì, buona sera.

Sabato mattina quindi verrà conferita, verrà data pubblicamente notizia, e soprattutto verrà spiegato nel merito l'iniziativa, in sostanza si tratta del forum nazionale dei giovani che ha progettato questo progetto appunto, chiamato Meraviglia Italiana, che ha ottenuto il patrocinio della Camera dei Deputati, del Ministro dei beni e attività culturali, del Ministro della gioventù, del Ministro del turismo e di moltissime regioni italiane, tra le quali anche la regione Piemonte, che è stata una delle regioni appunto principali, che hanno contribuito alla realizzazione del progetto, andando a individuare tra le migliaia di comuni e di luoghi segnalati, mille tra questi, considerati di particolare importanza dal punto di vista paesaggistico, culturale, artistico e storico, e quindi questa assegnazione è stata attribuita alla Badia di Dulzago.

Chiaramente si tratta di un riconoscimento importante, perché avrà una consistente visibilità alla Badia, in quanto uno degli strumenti principali di questo forum nazionale dei giovani e costituita da un sito, attraverso cui sono consultabili tutti i comuni e tra l'altro, come diceva il sindaco poco fa, è interessante anche l'unicità del premio, di questo conferimento, perché soltanto San Nazario Sesia, Macugnaga, ex provincia di Novara, e Bellinzago, hanno avuto questo bollino blu, questo riconoscimento, pertanto penso che si tratti di dare atto del valore artistico che la Badia Possiede.

Non.. anche dal punto di vista artistico, culturale, etc., ma anche folkloristico, quindi tra le richieste appunto c'era, andavano individuati comuni e siti che avessero tutte queste qualità, e la Badia è stata una tra i comuni appunto premiati.

C'è stata la consegna ufficiale il 21, presso la sala Viglione di Palazzo Lascaris, e della sede del Consiglio regionale del Piemonte e in questa occasione appunto erano presenti tutti i comuni premiati in Piemonte, che non sono tantissimi, tra i quali appunto il nostro.

Volevo soltanto aggiungere, se mi consenti, sempre nella giornata di sabato, andremo anche a riconoscere poi questa... il valore aggiunto che i due gruppi musicali, che tra l'altro avevamo già anche riconosciuto in una delibera del Consiglio Comunale di qualche tempo fa, Attestati di Interesse Nazionale e i gruppi di musica amatoriale, e sono stati consegnati il 22, questa volta a Torino, presso la sede, il centro incontri della regione Piemonte e in questa occasione, a livello di ministero dei beni culturali, sono stati assegnati al Complesso bandistico San Giovanni Bosco di Bellinzago e alla Corale Santa Cecilia di Bellinzago, questo attestato di Interesse di Gruppo Nazionale di musica da camera e amatoriale e popolare.

Sabato mattina ufficializzeremo questi due momenti con un incontro pubblico e con la consegna degli attestati, a cui si aggiungerà anche un attestato dato diciamo così dal Comune di Bellinzago.

SINDACO

Grazie anche all'assessore.

Passiamo all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO – COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.

ASS. LUIGI BARACCO

Buona sera.

Allora comunicazione per quanto riguarda l'utilizzo del fondo di riserva, questa è stata una emergenza che abbiamo dovuto utilizzare e relativamente alla manutenzione degli infissi dal nuovo municipio di fronte alla fontana e rifacimento della recinzione delle scuole medie, per un totale di 10 mila e 747.

Questo è quanto abbiamo utilizzato del fondo di riserva, abbiamo ancora un fondo di riserva di 13 mila e zero 27.

Questo è come informazioni, se siete d'accordo, se avete domande...

SINDACO

Ci sono domande relative al punto uno, che riguardava infissi, etc., e soprattutto abbiamo messo mano, giustamente, era stato segnalato, anche alla recinzione.

Ci sono domande a tale riguardo?

Se non ci sono metterei ai voti il punto numero uno... ah, scusate, non si vota, era... va beh, ormai si vota tutto ...

Secondo punto.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO – RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 89 IN DATA 11 OTTOBRE 2011 AVENTE PER OGGETTO VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2011, PLURIENNALE 2011 – 2013 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011.

ASS. LUIGI BARACCO

Allora anche qui abbiamo utilizzato, abbiamo fatto una variazione di bilancio in funzione di accertamenti di nuove entrate in conto capitale, di cui 5 mila e 300 da proventi concessioni edilizie e 8 mila Euro da contributo di terzi per la ristrutturazione della chiesa di Santa Maria in totale di 13 mila e 300.

In favore di che cosa? A favore di incarichi professionali esterni per 5 mila e 300 e relativo al piano urbanistico del commercio, al PUC.

Mentre 8 mila è l'integrazione, cioè ai costi della ristrutturazione della chiesa di Santa Maria, costi complessivi.

Poi abbiamo applicato anche un trenta mila e 750 € di avanzo di amministrazione, a integrazione per finire il capannone dell'Aib.

Ecco, questi sono i trenta mila che abbiamo utilizzato come ulteriore spesa per cercare di ultimare i lavori dell'Aib.

Se c'è qualche... domanda in merito.

SINDACO

Ci sono domande?

Se non ci sono, come diceva, poi oggi il responsabile ha fatto anche la determina, che verranno messi i serramenti al capannone dell'Aib, in modo che venga chiuso, ha già esteso la determina.

Votiamo.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli: 9; astenuti: 2; contrari: 3.

Il punto due è approvato.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO – ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE.

ASS. LUIGI BARACCO

Vediamo prima i numeri degli accertamenti di maggiori entrate, che riguardano.. sono 37 mila e zero 23 virgola 50, relativi a un contributo acquisto libri biblioteca 409, maggiori spese e servizi cimiteriali 4 mila e proventi diversi dal trasferimento della... per quanto riguarda il Cigidal, 32 mila e 614.

A favore di interventi aggiornamento programma servizio tributi, spese commissione elettorale, maggiori spese servizi demografici, quote pensioni a carico ente per applicazione benefici contrattuali, per 8 mila e 164.

Acquisto modulistica polizia municipale, spese manutenzione attrezzature polizia municipale, acquisto libri biblioteca, contributo Cera Lacca mille e 500, maggiori spese per appalto cimiteriale 8 mila e 241 e trasferimento contributo commercianti per luminarie natalizie per 9 mila Euro.

Abbiamo poi accertato delle maggiori entrate anche in conto capitale, relativamente a maggiori oneri di urbanizzazione, questo anno abbiamo avuto oneri di urbanizzazione maggiori rispetto alla previsione di 87 mila e 100, e proventi da monetizzazione parcheggi di 30 mila Euro.

SINDACO

È arrivato il Cons. Fabrizio Tettoni, e quindi è aumentato di un componente il Consiglio Comunale.

ASS. LUIGI BARACCO

Per un totale di 117 mila e 100.

A favore di che cosa? Di quali interventi? A favore del rimborso oneri di urbanizzazione per tre mila e 100, completamento interventi capannoni, anche questa è una ulteriore integrazione di 19 mila, e in più acquisizione di beni immobili relativamente a realizzazione parcheggi con proventi monetizzazione parcheggi, trenta mila, completamento asfaltatura di Via Libertà 9 mila e 500, asfaltatura Tratto Via Giotto, 4 mila e 500, manutenzione incroci strada Badia due mila, sistemazione strada della Boglia 10 mila, completamento pista ciclabile parco dei caduti 10 mila, eliminazione barriere architettoniche venti mila, rifacimento tratto del marciapiede Via Libertà 4 mila e sistemazione Tombini Via Volta 5 mila.

Ecco, per effetto di questa variazione adesso andiamo e rileggiamo un attimo la relazione relativa alla..

Per effetto di questa variazione il saldo a bilancio nuovo è di 10 milioni, 163 mila, 669 virgola zero 8.

Allora oggi, l'articolo 175 del decreto legge del 18 agosto 2000 insieme 267 stabilisce che mediante variazioni di assestamento generale delibera entro il trenta di novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Dagli uffici sono pervenute comunicazioni con richieste di variazioni, resasi necessarie in seguito alle maggiori o minori previsioni di entrate, rispetto a quelle inizialmente stanziare nel bilancio di previsione 2011, ovvero per stornare i capitoli dei vecchi trasferimenti erariali e riallocarli nei nuovi capitoli del federalismo.

In linea di massima le comunicazioni del responsabile di servizio hanno evidenziato risorse aggiuntive, che sono state destinate ai capitoli di spesa che risultavano carenti alle reali necessità.

Non si tratta nella maggiore parte dei casi di variazioni consistenti, ma di aggiustamenti che su un bilancio comunale come quello del comune di Bellinzago novarese rappresentano una percentuale del tutto fisiologica, in quanto non è possibile effettuare delle previsioni esatte al centesimo.

Va rilevato comunque che le variazioni intervenute nel corso dell'anno sono state numericamente contenute e limitate essenzialmente a recepire nel bilancio comunale i nuovi finanziamenti pervenuti nell'esercizio e imprevedibili in sede di predisposizione di bilancio, per cui va dato atto del lavoro posto in essere da tutti i responsabili di servizio, in collaborazione con il settore finanziario.

Gli importi maggiori sono rappresentati dalle entrate in conto capitale, oneri di urbanizzazione, proventi di monetizzazione parcheggi, mentre per le entrate correnti del trasferimento di fondi per la quota di nostra competenza da parte del consorzio acque reflue a seguito della fusione in Novara Acqua VCO.

Nonostante le bene note difficoltà e ristrettezze di un bilancio che con risorse ormai stabili e non più suscettibili di incremento si deve fare fronte comunque a una serie di costi fissi, come personale, rate di mutui, nel corso degli anni, e aumenti relativi anche a servizi di nettezza urbana e servizi di manutenzione, etc., e comunque sempre.. si è sempre comunque riusciti a garantire un livello di buona qualità.

Una parte dell'avanzo del 2010 è stato destinato a finanziamento per il completamento del capannone.. 2011, scusate.

Del capannone Aib, con tutte le variazioni di bilancio apportate vengono comunque mantenuti l'equilibrio economico finanziario della parte corrente e il pareggio finanziario complessivo come debitamente certificato dal revisore unico.

In relazione al patto di stabilità si fa presente che grazie alla duplice azione del lavoro svolto dall'ufficio finanziario e dal patto di stabilità regionalizzato, che ha consentito una riduzione dell'obiettivo 2011, passato da 330 mila a 170 mila, con cui il comune riuscirà a centrare l'obiettivo del patto di stabilità.

Ecco, questo è un punto tutto l'iter dell'assestamento e se c'è qualche domanda a disposizione...

SINDACO

Giovanni Delconti.

CONS. DELCONTI

Io avevo un paio di richieste, prima di fare un commento: rifacimento tratto marciapiede Via Libertà, a che cosa ci si riferisce?

SINDACO

È l'ultimo pezzo, sì, quello più o meno davanti alla Lidl, perché è molto sconnesso, .. sì, sì, è molto sconnesso.

CONS. DELCONTI

Noi abbiamo esaminato questo insieme di interventi, che è un po' di tempo che non si verificavano un po' di investimenti in opere anche di piccola entità, ma di utilità per i cittadini, il rammarico che abbiamo noi è di vedere queste migliaia di Euro spese e leggiamo due voci che ci lasciano perplessi rispetto a quanto in questi anni è emerso, allora io vedo, poi ognuno fa le sue scelte, sistemazione strada della Boglia 10 mila Euro, e completamento Pista ciclabile di Via Libertà Parco Caduti 10 mila Euro.

Io mi rivolgo a Brusati, allora capisco che lui voglia completare la rotonda all'ex peso pubblico, però forse la ciclabile più pericolosa, per cui l'Ass. Baracco si era impegnato entro il '97 non solo a presentare i documenti, ma a concluderla, 2007, scusa, 2007... a concluderla, siamo nel 2011 finito ormai, non abbiamo visto due righe e quella ciclabile che va al centro commerciale e alla sala cinematografica è sempre più pericolosa e più percorsa.

Quindi noi diciamo magari invece di 10 mila Euro lì era meglio mettere qualche cosa là, visto che lo diciamo da tanti anni e auspichiamo ne non accada, facciamo pure tutte le corna del caso, un incidente o qualche cosa come è successo polemicamente che sta cavalcando i giornali, l'incidente mortale di Oleggio.

Poi dico abbiamo avuto un incidente mortale in Via Ticino, incrocio Via Volta, tutti ci siamo detti, il sindaco lo sa, ne ha parlato un giorno con me quando guardavamo gli atti, che è un incrocio pericoloso, che bisognava fare qualche cosa, noi non abbiamo alzato i toni in quel momento, perché non facciamo il falco che in quel momento aspetta qualche cosa per poter.. cerchiamo sempre di essere costruttivi, vediamo tante cifre qui, però onestamente io che metto 10 mila Euro alla Boglia, pensavo qualche cosa, anche solo da iniziare a studiare, da mettere in quell'incrocio dove c'è stato sì l'incidente mortale, ma ci sono stati anche tanti altri incidenti che hanno causato piccoli o meno piccoli danni a chi li ha avuti, allora molto probabilmente è meglio che quando si fanno questo genere di investimenti di modesta entità, si spazi di più su quelle che sono le esigenze, per noi queste due case erano davanti a tutto, senza poi, e non vogliamo essere ripetitivi nel fatto di dire sempre che a scuola quando piove entra l'acqua, piccioni o meno! Allora siccome noi siamo per risolvere il problema, se ci sono i piccioni troviamo una soluzione, ma l'acqua lì non deve entrare più! Entra in palestra, perché c'è qualche infiltrazione nell'impermeabilizzazione, sistemiamola, entra nel tetto della scuola, perché c'è il problema del Piccione, del canale, della tegola, sistemiamola.

Abbiamo qualche soldo, investiamo dove, come diceva il sindaco prima, la società del futuro, la scuola, dove abbiamo i ragazzi.

Allora ricordiamoci che nell'incrocio di Via Ticino passano tanti ragazzi che vanno a scuola, nella ciclabile che va al centro commerciale ci sono tanti ragazzi che ci vanno a scuola, ancora ieri transitavo per caso e fermavo un pullman, arrivava uno in bicicletta e ha fatto un numero pericolosissimo, ha sorpassato il pullman entrando in carreggiata in direzione opposta alla macchina che arrivava da Novara, in una posizione molto pericolosa, transitavo io, ho visto proprio in quel momento quel fatto.

I ragazzi tante volte sono sprintosi, però stiamo attenti, lì è pericoloso, lo diciamo da tanti anni.

Allora noi avremmo preferito che fossero destinati a opere diverse.

Grazie.

SINDACO

Chi vuole intervenire, poi volevo naturalmente dire a loro eventualmente.. sì, Giacomo Miglio?

CONS. GIACOMO MIGLIO

Sì, grazie.

Anche io in merito a queste spese per interventi su beni immobili avrei qualche cosa da chiedere, qualche delucidazione, se la giunta ha già le idee chiare o se sono titoli che poi devono essere studiati e completati.

E ciò che si intende per eliminazione barriere architettoniche venti mila Euro, che cosa.. che cosa si intende fare con i trenta mila Euro della realizzazione parcheggi con proventi monetizzati a seguito della concessione di nuovo esercizio commerciale, se c'è già l'idea di dove farli, perché come sappiamo questi sono in un capitolo vincolato alla realizzazione di parcheggi, che devono essere fatti nel... nelle zone in cui è stato rilasciata l'autorizzazione e un altro è la pista ciclabile di Via Libertà, come ha già detto il collega Delconti, volevo capire se c'è un progetto esecutivo, come si intende realizzarli, o se invece quale è la soluzione che viene diciamo così pensata, con questi 10 mila Euro, perché se fare una strascia un può più larga rispetto a quello che c'è già 10 mila Euro mi sembrano tanti, se c'è da demolire muretti o quanto altro vorrei capire un attimino se c'è già anche qui una soluzione concreta o se invece è solo una ipotesi che poi dovrà essere studiata più nel dettaglio.

Grazie.

ASS. GIORGIO BRUSATI

Allora partiamo dal contrario, partiamo da Giacomo, e rispondiamo anche qualche cosa già per Delconti.

Per quanto riguarda la pista ciclabile praticamente viene fatto il collegamento mantenendo quel muretto che esiste, perché altrimenti non bastavano 10 mila Euro a fare la ciclabile lì, quel muretto che c'è è mantenuto e viene fatta una ciclabile all'interno del muretto, verso il monumento, cioè viene via una strascia di prato, diciamo così, e viene fatto un... il collegamento di quella esistente con la rotatoria, la ciclabile rotatoria che è stata realizzata ultimamente.

Viene fatta in asfalto, sempre per cercare di mantenere i costi e la progettazione dell'ufficio tecnico, viene realizzata dall'ufficio tecnico, stanno lavorando su questo sistema di progettazione.

Per quanto riguarda beh, i parcheggi, sono quelli realizzati, .. vuoi dire qualche cosa tu?

SINDACO

I parcheggi si pensava, visto che c'è un palo in mezzo viene acquisito dal comune in Via 24 Maggio, avete visto, manca un lampione della luce, c'è un palo in mezzo e è un incrocio segnalato molto pericoloso.

E quindi si pensava di sistemare quel parcheggio lì, utilizzando quei trenta mila Euro che probabilmente magari se ne potranno usare altri, perché non è un parcheggio molto grande, comunque... come?

...(intervento fuori microfono)...

SINDACO

Ma non c'entra, non è che debba essere fatta, lui ha chiesto dove viene fatta la monetizzazione.. sì, non è che debba essere.. sì, pensavamo lì.. di utilizzarne parte, perché stiamo vedendo dei parcheggi, abbiamo ampliato questi nel centro storico.. c'è un incrocio con Via Santo Stefano, è molto pericoloso lì.

Ecco, noi poi, Giacomo, se dovesse essere, siccome lo abbiamo tenuto un po' vago, noi continuiamo a mandare lettere al demanio militare per acquisire quella palazzina, l'ultima volta abbiamo mandato anche le foto perché non viene, quella di Via Circonvallazione, continuano a dire che è una zona demaniale che il demanio non vuole dismettere.

Non riusciamo a capire il perché, perché pensavano che dovessero ristrutturarla.

Quindi l'ultima volta, siccome abbiamo preso multe, vengono giù addirittura loro perché... e le multe le hanno dovute pagare, perché la prefettura giustamente non gliela ha tolta, perché coprivano i cartelli, impedivano la strada, quindi penso che in questo anno gliene abbiamo già mandate tre di lettere e il generale incaricato, che è quello che abbiamo cercato, che probabilmente ecco il nostro consigliere conosce bene, continua a dire che quella palazzina.. perché lì servono i parcheggi in Via Circonvallazione, perché vedete, le macchine sono tutte parcheggiate, quindi stiamo un po' vaghi, però potrebbero servire, è una zona... non è vicino al centro storico, ma è una zona che ha veramente esigenza di parcheggi.

Quindi ne abbiamo buttate lì due, perché stiamo ancora aspettando l'ennesima risposta nell'ultima lettura in cui a questo punto abbiamo allegato tutte le foto, per dimostrare che veramente è una zona fatiscente, per di più anche i cittadini vicini, abbiamo fatto intervenire anche l'asl, perché dicono che ci sono anche abbandono di immondizia, cioè chi passa ogni tanto lo vede, quindi c'è uno studio medico lì vicino.

Poi... se ne possono vedere, però non è che trenta mila Euro siano... che poi non sono neanche trenta del tutto, sono poi 27.

ASS. BRUSATI

Per quanto riguarda invece il superamento delle barriere architettoniche sono quelle su Via Libertà, ci sono tutti i passaggi pedonali, che non hanno la possibilità, lo scivolo per poterli attraversare, e quindi è una richiesta... sì, no, beh, Via Libertà è diciamo quello più evidente, dove c'è il semaforo, sono tutti passaggi pedonali senza il superamento delle barriere architettoniche, e constiamo di riuscire a farne il più possibile, in base a quanto si riesce a stanziare.

E comunque diciamo che i lavori principali sono le scuole e l'incrocio della chiesa, diciamo, le due.. dove c'è più passaggio, sarebbero tutti da fare, però per farli tutti ci vuole una cifra enorme.

E quindi dobbiamo trovare questa soluzione.

Poi per quanto riguarda la ciclabile, vorrei aggiungere una cosa per la scelta della ciclabile, lo dicevi anche tu Giovanni che è frequentata, anche il pezzo lì che stiamo facendo con quei pochi Euro che riusciamo a avere, riusciamo a fare quello, almeno quello lo facciamo, dove dici tu non riusciamo a venirne a capo, anche perché probabilmente lì ci sarà una soluzione di viabilità diversa, non lo so e comunque per fare quello che dici tu non bastano 10 mila Euro, ce ne vogliono parecchi di più!

Per fare il progetto tu dici? Proveremo a fare quello... per quanto riguarda...

Poi che cosa erano? Ah, la strada Boglia, c'è un problema notevole, cioè praticamente si rischia di chiudere la strada, in quanto quando piove si allaga, e quindi bisogna intervenire, fare manutenzione, pulendo tutti i fossi e risistemando la strada, altrimenti si rischia di chiuderla questa strada, la minima pioggia, la minima e purtroppo bisogna intervenire, non è che possiamo farne a meno, sicuramente vediamo che anche noi diciamo che è una strada che non è molto frequentata, però comunque non possiamo impedire a chi la percorre di non poterla percorrere tutte le volte che piove, ecco il problema solo quello.

SINDACO

Con le piogge che ci sono state, volevo aggiungere, era allagata, ma effettivamente c'era stato l'intervento da parte dei vigili urbani che volevano chiuderla, poi per fortuna ha smesso con le piogge, che poi era una pioggia di qualche giorno e era veramente allagata, proprio perché i fossi erano pieni d'acqua.

ASS. BRUSATI

E lo stesso discorso vale anche per l'incrocio di Via Volta e Via Ticino, che è l'unica soluzione che si pensava, anche sentendo un po' i vigili, l'ufficio tecnico, era quello di rialzare l'incrocio...

Purtroppo sì, però diciamo sono tutte soluzioni comunque che sono costose, ecco, il problema è quello lì.

Se.. prego...

SINDACO

Scusate, volevo solo chiedere a Giovanni, siccome non ci è arrivata nessuna segnalazione di infiltrazioni d'acqua quando è piovuto due settimane fa da parte del dirigente scolastico, ci sono state...? No no, perché comunque noi.. siccome non ce lo hanno segnalato... ecco... non lo sapevamo, non ci era stato segnalato.

Non ci è stato segnalato...

...(intervento fuori microfono)...

ASS. GIORGIO BRUSATI

La gabbia per i piccioni, l'abbiamo posizionata.. ecco, in collaborazione con la Provincia.

In collaborazione con il progetto della Provincia, anche, che ha validità fino al 31 dicembre 2012, se non sbaglio, si cerca di fare la cattura di questi piccioni, l'hanno fatta in altri comuni, sono riusciti così a ridurre un po' il numero, perché ha una riproduzione il piccione che è una cosa folle, si riproduce 9 volte l'anno, quindi diciamo che... va beh, i piccioni sono così.

Va beh, comunque stiamo lavorando e cercando di fare qualche cosa anche lì, speriamo che sia una soluzione giusta.

SINDACO

Mi sembrava ci fossero altri interventi o risposte a questo? Giacomo Miglio.

CONS. GIACOMO MIGLIO

Io sarò molto breve.

Mi permetto solo di correggere, se me lo consente, il sindaco, che i parcheggi che devono essere realizzati devono essere realizzati nell'area dove è stata concessa l'autorizzazione, non in qualsiasi luogo, per cui l'addensamento... perché come avete scritto in delibera nella quale si stabilivano quanto erano i prezzi, oltretutto dei parcheggi eventualmente monetizzabili e si faceva riferimento proprio a due prezzi diversi, a seconda dell'addensamento uno, centro storico, o dell'addensamento A4 e localizzazione, pertanto il ricavato di questa monetizzazione deve essere investito nell'addensamento a cui si fa riferimento.

Poi è anche vero che, c'è ormai da un paio di anni, c'è in gestazione la revisione del piano commercio per cui non è ancora chiarissimo che cosa succederà nei prossimi mesi, però siccome aveva detto che si può fare ovunque, volevo precisare che non è proprio così insomma.

SINDACO

Grazie della correzione, è vero, non si può fare ovunque, ma siccome stanno cambiando gli addensamenti e il Puc dovrebbe essere portato in teoria tra una settimana, 10 giorni, e quindi per quello cambierà l'addensamento, perché lì non sarà neanche più centro storico, e quindi dovremo vedere perché bastava che un esercizio del genere secondo i nuovi addensamenti che sono stati concordati con la regione, quindi probabilmente cambierà, per quello che siamo stati anche vaghi, hai ragione tu di correggermi, perché comunque in quel momento lì è centro storico, con i nuovi addensamenti lì non sarà più classificato come centro storico, perché è quello che prevede, quindi cambiano completamente il tipo di addensamento.

Quindi a quel proposito, siccome saranno realizzati i parcheggi, lo faremo in quelli in cui si adeguerà questo addensamento, che al momento non ne abbiamo.. ne abbiamo due, ma era solo o centro storico, che era quello, o quello della Bennet, invece poi diventeranno molto di più, perché ci saranno altri tipi di parcheggio con il Puc.

Comunque grazie, perché giustamente tu hai corretto e spiegato meglio che noi abbiamo inserito questo senza bene identificare, però dove possiamo realizzarli, ti stavo dicendo con un costo anche.. al limite li accantoneremo, quando avremo magari 100 mila ne faremo uno più grande in un addensamento tipo centro storico, Via Santa Maria per esempio, o cose del genere. Però dobbiamo anche approvare i piani regolatori e altro, e andare avanti in questa strada. C'era Gianni Miglio che voleva intervenire.

CONS. GIANNI MIGLIO

Volevo chiedere, proprio a livello di curiosità personale, cioè la palazzina demaniale lì, voi avete chiesto di acquisirla per demolirla e fare parcheggio...

SINDACO

Al momento con il Piano regolatore generale lì è una zona edificabile, quindi noi pensiamo di utilizzarla, però noi abbiamo chiesto di acquisire la palazzina, l'area, e poi... anche sul Piano regolatore generale, sul futuro, sembra che lì sia considerata una area standard, nell'attuale Piano regolatore generale lì non è considerata area standard, mi sembra che sia un D3 forse, io non me ne intendo, comunque una zona edificabile, perché servono lì i parcheggi.

CONS. GIANNI MIGLIO

Pensavo, siccome da ignorante, magari sistemarla e darla ai diversamente abili, sulla sedia a rotelle, che non fanno fatica magari ad andare avanti e indietro e tirare via tutto il rudere, come si dice in italiano, che c'è adesso, secondo me.

Cioè quello vorrebbe.. anche perché, se non sbaglio, quella lì so che mi diceva la gente che è una palazzina che era stata fatta dai tedeschi ed è fatta in cemento armato, il basamento in cemento armato, poi che ci si debba mettere mano d'accordo, però secondo me, cioè, potrebbe essere utilizzata come altre strutture, tu sai benissimo di che cosa parlo, poi... sì, per aggregazione, o comunque evitare che diventino ruderi più del necessario, primo.

E voglio dire, un'altra cosa, sempre curiosità personale, se a livello incrocio Via Ticino – Via Volta, visto che io ho massacrato i cosiddetti da un po' di tempo e altri qua lo sanno, magari è agganciato pure, e lì proprio cosa aspettiamo, aspettiamo il secondo morto o no? Cioè nel senso magari fare qualche cosa? Cioè è come quello là, dice non è importante quello che facciamo, ma facciamo qualche cosa.

Poi volevo dire un'altra cosa, ma...

SINDACO

No no, allora per quanto riguarda so che ti piacerebbe che lì in Via. Volta, no, non parlavo di Via Volta, scusa, ho detto Via Volta, ma volevo dire Via Circonvallazione, si potrebbero trovare anche altre soluzioni, l'importante è acquisirla.

Ti devo dire onestamente che non mi sembrava che avessero poi costruito i Tedeschi, però magari mi sto sbagliando.. ecco, non lo sapevo...

CONS. GIANNI MIGLIO

A meno che chi me l'ha detto aveva bevuto, ma mi dicevano che dove c'è, quasi di fronte alla ferramenta che c'è di là e lì era stata fatta al tempo di guerra, erano state fatte come baracce, etc., comunque erano state fatte con dei basamenti, la base, le gettate in cemento, in cemento armato, così mi avevano detto, poi mi sembrava logico, visto che, cioè magari c'è il modo di ottenere l'uso, un comodato d'uso gratuito, magari trovare un sistema per poterla utilizzare, visto che comunque resta anche in paese, quindi utilizzare la struttura per chi ha bisogno, cioè da tempo tanta gente cerca la sede e non c'è... non so, tipo quelli sulla sedia a rotelle, i diversamente abili, tipo non so io, Quelli del Sabato, e così, potrebbero utilizzarla e mi sembra più giusto, anche perché secondo me i genitori di questi ragazzi, gli amici, secondo me sarebbero anche disponibili a dare una mano a sistemarla.

SINDACO

È una proposta.. ecco, noi dicevo su quello della costruzione non lo sapevo, su questo punto di vista, ma può darsi che la abbiano fatta per costruire le baracche, che non era.. e quindi è una proposta...

Ecco, per quella Via Ticino e Via Volta, a parte che abbiamo fatto dei progetti, sentendo in linea di massima, da parte dell'ufficio tecnico, l'ufficio polizia municipale c'erano visioni diverse anche magari riguardo, te lo dico onestamente, alla pericolosità dell'incrocio, dicendo che siccome ci sono già i rallentamenti, ci sono degli specchi, ci sono... ma sappiamo che la gente c'è il rallentamento, ci sono due specchi, cioè per rallentamento intendo i dossi, ci sono i lampeggianti, ma sono pericolosi, quindi si stava studiando, poi uno dice sì, ma si sta studiando da troppo tempo, perché eventualmente la posizione era un semaforo, che però anche lì noi abbiamo messo quello di Via Ticino e non è che non ci sono stati incidenti, per fortuna non mortali, all'angolo Via Ticino e Via Vescovo Bovio pure essendoci un semaforo ogni tanto le macchine, anche lì, fanno incidenti, quindi secondo alcuni non sempre risolti con il semaforo; l'altra ipotesi che però da altre parti non risolve il problema, è eventualmente alzare tutto, e quindi in modo che così però poi alla fine alzando tutto anche lì potrebbero succedere incidenti.

Quindi l'intervento per essere fatto voleva essere un intervento, dovrebbe... dico per quelli che vengono da Via Volta, soprattutto obbligarli a rallentare con dei sistemi, che a volte in alcuni comuni vengono realizzati con delle strettoie, e quindi... sto buttando lì, hai capito? Quindi.. ecco, prego.

CONS. GIANNI MIGLIO

Adesso chi è qua mi conosce per come sono, cioè non è che io te le mando a dire, etc., cioè l'idea che ho io è che purtroppo in certi punti del paese, come quello là, se l'acqua non ti bagna i piedi non è un problema, cioè secondo me se qualche cosa succede a te allora ti preoccupi, ma fino a quando non ti succede te ne fotti, si può dire? Te ne freggi.

Il discorso è che secondo me lì, io dico la verità, sono abituato a dire quello che penso sempre, se dovesse capitare qualche cosa a uno dei miei figli a me non interessa il responsabile, io lo muro dentro casa, ma questo l'ho sempre detto a tutti, lo sanno tutti, a me non interessa, cioè secondo me è come quello là che dice bisogna fare qualche cosa, perché comunque va fatto qualche cosa. Il problema è che è morta una persona, ci sono incidenti, perché penso che i vigili, che loro pensano molto, etc., se guardano le statistiche dal 2000 ad arrivare ad oggi gli incidenti non sono diminuiti, sono aumentati, perché la via è trafficata, comunque anche con le palazzine nuove, è una via trafficata, cioè se poi vogliamo metterla sul fatto che speriamo che non accada niente, oppure lasciamo così, fino a quando va, benissimo, cioè nel senso benissimo mica tanto, comunque va bene...

SINDACO

Grazie comunque dell'intervento.

Ci sono altri interventi? Walter Piazza.

CONS. PIAZZA

Buona sera.

Nella pianificazione delle spese che sono state fatte, illustrate, ho notato una cosa, che secondo me riveste carattere d'urgenza, nel senso che c'è un passaggio pedonale, quello che unisce la piazza del mercato con la piazza della chiesa, ci sono stati più di due furti, per cui hanno utilizzato quel passaggio, scarsamente illuminato, l'illuminazione è abbastanza fioca, sono andato a vederla io di sera, almeno a mio avviso, ma comunque sia lì si può accedere benissimo, lì si accede alla parte... no, va beh, alla sera, comunque è terra di nessuno, sono entrati da lì, hanno fatto il furto e tutto quanto, non ho visto pianificato nulla per cercare di almeno riuscire a sistemare quella zona lì.

Quindi secondo me **...(intervento fuori microfono)...** sì, no, va beh, quello lì, intendevo quello.

Ma più che altro per quanto riguarda la sicurezza, cioè nel senso di guardare a 360 gradi, in considerazione che lì c'è la scuola materna, l'asilo nido, c'è stato il furto all'Acli, il negozietto, insomma, chi più ne ha più ne metta e la zona, quella lì, mi sembra che abbia una percentuale abbastanza alta di furti.

SINDACO

Comunque lì scusa, non è dentro perché siccome non è un investimento, ma è una manutenzione, e quindi il tuo suggerimento, lo faremo, anche per quanto riguarda le luci se sono.. vediamo di incentivarle.

Ecco, quelle lì le hanno alzate, erano basse solo, alcune sono rimaste, ma il problema era che dando dei calci venivano rotte regolarmente, perché basta dare un calcio... e... no, infatti vi sto dicendo che la manutenzione non è quella, ma ripristinare i cancelli che si chiudono e anticiparli, soprattutto, perché il problema è che vengono riparati e poi vengono di nuovo rotti! Dobbiamo trovare un sistema in modo che resta chiuso e in modo che non ce lo rompano, non lo so...

CONS. PIAZZA

.. ci sono stati diversi furti e hanno utilizzato quel passaggio lì, cioè tutto lì, adesso non è che...

...(intervento fuori microfono)...

SINDACO

E' comunque un suggerimento che terremo sicuramente in considerazione e ti ringraziamo.
Giovanni Delconti.

CONS. DELCONTI

Sì, è una manutenzione, sono d'accordo anch'io, i due cancelli, però forse un impianto di videocontrollo in quella zona lì per la sicurezza sarebbe necessario, non voglio rubare l'intervento a Piazza, volevo chiudere con.. no, però in quel caso lì abbiamo uno dei patrimoni più importanti del nostro comune, l'asilo, che è una delle cose più importanti e quindi saltiamo di qui e di lì, è un attimo andare dentro e fare danni, quindi un impianto di videocontrollo ritengo che sia indispensabile; poi chiudevo con un commento con l'Ass. Brusati che ho trovato meno brillante del solito questa sera, se non sul suo cavallo di battaglia, che è quello dei piccioni... ho capito che la ciclabile lì basta togliere una fettina di prato e fai la ciclabile, però io aspettavo che arrivasse questa definizione, però voglio fare un passo indietro, questa rotonda è stata costruita e si sta già disconnettendo, basta andare a vedere, ci sono alcuni cordoli che si stanno sollevando e alcuni autobloccanti che sono già riversi, su un tratto della rotonda.

Questo mi fa pensare quello che io insistentemente segnalavo all'assessore De Angeli qualche anno fa, sul dosso di fronte alle scuole elementari, che l'allora Dott. Bresich segnalava anche lui, è saltato tutto quel dosso lì, tutte le mattonelle, ma erano già rotte dopo tre mesi, c'è una garanzia dell'impresa esecutrice, anche lì, in quella rotonda c'è qualche errore di fattibilità.

Magari c'è salita una macchina, etc., però c'è qualche errore, non è possibile che si rompa già subito così.

Quindi magari prima di fare cose nuove cerchiamo di mantenere quello che abbiamo fatto, visto che si sta già... no, sto dicendo due cose, insomma.. beh, quello lo abbiamo segnalato dopo due mesi, molto probabilmente l'impresa ha sbagliato le mattonelle, perché sono saltate, sì, e quindi dopo tre mesi l'abbiamo detto, però adesso capisco che è passato qualche anno, ma qui - lo dico adesso - c'è già qualche cosa che non va, guardiamolo!

Comunque sui due problemi: per l'incrocio Via Volta – Via Ticino, perché comunque una soluzione se si vuole la si trova, anche solo sulla carta, la discutiamo e vediamo e poi quando avremo qualche Euro in più, se costa tanto, la metteremo dopo. E quella ciclabile! Non si può oggi venire a dire è un problema fare quella ciclabile, è una cosa molto facile! Però mi sembra di avere capito che .. Invece è una cosa molto facile, si fa un disegno e non si guarda in faccia a nessuno se non alla sicurezza dei cittadini, poi dopodiché se c'è da espropriare lo si farà, se si va.. si va. Beh, ma sono 4 anni che parlate di esproprio, sono 4 anni! Cioè non potete più venirci a dire ora dobbiamo espropriare! Ma ci vogliono i soldi per espropriare quanti metri quadrati? Lo avevamo già detto, possiamo tornare indietro, ma pochissimo, dopo 4 anni...

...(intervento fuori microfono)...

CONS. DELCONTI

Ma io ho capito tutto, io ti sollevo, per l'ennesima volta, che lì non ci possiamo più nascondere, o meglio non potete più nascondervi dietro i soldi, perché i soldi sono stati usati tanti, quando tu mi utilizzi 140 mila Euro, quanti sono, per dei parcheggi, non puoi venirmi a dire che non hai i soldi per fare qualche cosa! Allora sono scelte, non devi parlarmi né di soldi né di espropri, ma di scelte e allora io quando tu parli di scelte accetto, la tua scelta è stata quella da fare l'altra.

Basta.

La pericolosità della ciclabile della rotonda è diversa da quella lì, perché all'uscita della rotonda la velocità è bassa, là a volte è elevata ed è scuro! Mancano almeno due punti luce! Fate quello, costano tanto due lampioni?! Iniziamo a mettere quelli, almeno abbiamo dato un pelo in più di sicurezza!

Li mettiamo nell'aiuola, però facciamo qualche cosa, perché là continuiamo da anni a dire che non facciamo niente! Aspettando il Puc, il Pip, il Pep, tutte queste cose qui, che poi sono tutti stratagemmi, perché comunque si scappa dal problema, che è quello di viabilità, perché comunque è un problema di viabilità, questo per rispondere a quello che tu hai detto, poi sono scelte, se tu mi parli di scelte benissimo.

Grazie.

SINDACO

Altri interventi? Se non ci sono votiamo il punto tre.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli: 9; astenuti: 0; contrari: 6.

Il punto è approvato.

Immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli: 9; astenuti: 0; contrari: 6.

Sui punti luce, siccome abbiamo un contenzioso con Enel, lo avevo detto anche nei capigruppo, perché è dal '98 che non è più stato rinnovato il contratto, ormai dobbiamo fare una gara a evidenza pubblica, e quindi non ci rispondono, abbiamo fatto una determina, perché sono 923 i punti luce gestiti da Enel, che continuano a sostenere che sono loro, invece per noi ormai lo dicono tutti, non sono loro, quindi dobbiamo fare il riscatto, quindi al momento avete visto che cosa accade in altri paesi quando poi inizi a avere il contenzioso, che noi stiamo pagando lo stesso la manutenzione, ma stiamo prendendo dei provvedimenti, quindi perché poi magari la vince Enel la cosa, e quindi il problema è che adesso... non sapremmo, scusa, possiamo fargli rimettere, perché ogni tanto telefono, ne rimettono a posto alcuni, ma sono pochi, perché lì manca tutta la luce, cioè voglio dire, oltre alla ciclabile lì manca proprio la luce, non è che non lo sappiamo!

Dobbiamo risolvere questo problema con Enel, quindi lì al di là della ciclabile è che dobbiamo decidere, però magari quando li avremo, perché siccome c'è da vedere come poterli mettere, con dei led, perché lì anche arrivano molte vie, se non cambia il tipo di illuminazione, come quello che c'è, perché da altre parti, quando lo abbiamo dato all'Enel, non è che abbiamo fatto offerte, le minoranze poi giustamente hanno contestato, perché non era stata fatta una gara a evidenza pubblica. Niente, volevo solo fare un inciso. Quindi poi sono diventati 9...

Allora punto numero 4.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 16 DEL 6 APRILE 2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE, ETC.

ASS. DAMIANO BOVIO

Buona sera a tutti.

Allora siamo qua a approvare questo, le modifiche apportate al regolamento edilizio, come poi evidenziate nelle varie... nella bozza finale girata dopo le ultime... l'ultima commissione regolamenti, faccio una breve cronistoria veloce un po' di quello che sono stati i vari passi che hanno portato poi alla bozza finale, quella qua in approvazione.

Sostanzialmente si è partiti da una analisi e da una proposta di varie modifiche ai vari articoli che andavano a recepire i cambiamenti di legge più eventuali affinamenti e adattamenti alle situazioni che.. alle varie situazioni che vengono richiamate con il regolamento edilizio e che mano a mano si evolvono negli anni, quindi una analisi e alcune proposte da parte dell'ufficio tecnico, analisi e proposte da parte di una analisi fatta dalla amministrazione, c'è stato un confronto tra le parti, che ha portato a una prima bozza base della discussione che c'è stata in commissione regolamenti, questa bozza quindi è stata portata in commissione, alla presenza anche del responsabile di servizio dell'ufficio tecnico, in cui ci sono... in una serie di incontri due o tre incontri, adesso sì, dovrebbero essere stati tre incontri, in cui abbiamo analizzato articolo per articolo, un po' quello che erano le modifiche proposte, e quindi in alcuni punti si è rimasti.. si sono discusse o apportato ulteriori modifiche e altri sono stati diciamo recepiti e sostanzialmente approvati nel modo in cui venivano proposti.

Nel contempo la stessa bozza che ha analizzato in commissione ho richiesto ai vigili urbani di dare una occhiata, di vederla nel... per quello che era la loro competenza, articoli che andavano a... articoli che andavano a toccare temi o parti anche del codice della strada, il.. i vigili poi mi è stato fatto avere un documento ufficiale, che poi avevo portato in commissione, con una serie di punti in cui venivano richiamati i vari articoli e le proposte fatte, sostanzialmente le proposte erano di variazioni diciamo, di altezze sulla carreggiata, etc., dopodiché si è arrivati a quello che è sostanzialmente la bozza finale in commissione.

Con questa bozza finale ho convocato una riunione serale, ho fatto un incontro diciamo con i professionisti che operano sul nostro territorio, con la richiesta da parte loro di eventualmente suggerire se avessero suggerimenti o delle... delle... sostanzialmente dei suggerimenti di eventuali modifiche da apportare al regolamento sulla base di quello che è la loro esperienza giornaliera e il lavoro che svolgono, quindi, giornalmente e affrontando con il lavoro i vari punti.

Dalla... il riassunto della serata in un ultimo finale incontro della commissione regolamenti viene portato, ho comunicato a tutti, ho riassunto a tutti i componenti le cose emerse, gli elementi emersi con anche i professionisti e quindi siamo arrivati alla bozza finale di questa sera sostanzialmente.

Entrerò quindi un po' più nel dettaglio di quello che sono un po' le modifiche principali apportate rispetto alla versione precedente, a quella che abbiamo qua.

Allora parliamo degli articoli due e articolo tre, il due commissione edilizia e articolo tre attribuzioni della commissione edilizia.

In questa nuova.. in questa nuova bozza del regolamento edilizio abbiamo recepito l'articolo 9 della legge regionale venti del 2009, in cui deve essere inserito in regolamento edilizio la nomina della commissione facoltativa, è stato confermato il numero dei componenti della commissione edilizia, così come prima, quindi 6 componenti, 4 della maggioranza e due di minoranza, diversamente come è sostanzialmente adesso il Presidente e il vicepresidente vengono eletti in commissione, tra i 6 membri della commissione e quindi mentre il responsabile di servizio, che attualmente è Presidente della commissione resta esterno alla commissione, con possibilità di ovviamente essere presente, ma senza diritto di voto in commissione, ecco, arriviamo a quello che è sostanzialmente la novità un po' importante, i permessi di costruire semplici, sia residenziali che di attività produttive, e quindi qui entriamo in quello che è l'articolo tre, attribuzioni della commissione edilizia, quindi permessi sia residenziali che di attività produttive, non saranno più sottoposti al parere della commissione edilizia, mentre saranno sottoposti al parere della commissione tutti i permessi di costruire convenzionati, o comunque con atti che implicino atti pubblici, i permessi cimiteriali, provvedimento o revoca di atti già rilasciati, ma è stata poi, punto finale delle attribuzioni della commissione edilizia, è stata lasciata la facoltà al responsabile di servizio di convocare e sottoporre alla commissione edilizia istanze, pareri preventivi a seconda che questi vengano ritenuti, che si ritenga opportuno quindi sottoporre determinate pratiche alla commissione edilizia per... in caso questo per la difficoltà, per la situazione, etc., ne sia necessario.

Ecco, tutto questo che cosa porterebbe? Porterebbe sicuramente a una riduzione di quello che sono i tempi delle pratiche burocratiche necessarie all'ottenimento dei permessi di costruire.

Per cui riduzione di tempi sia per quanto riguarda i cittadini che per quanto riguarda il lavoro dell'ufficio tecnico.

Questo perché? Perché per preparare la documentazione da portare in commissione edilizia ci sono tutta una serie di procedure da effettuare sia prima che dopo la commissione edilizia, quindi registro, non registro, la registrazione di tutto ciò che viene detto e fatto in commissione, o... mentre prima la preparazione di tutto quello che è la documentazione, in modo che possa essere spiegata e presentata in modo chiaro alla commissione, per cui c'è una riduzione di questo.. di carico di lavoro ai fini della preparazione della commissione edilizia e ecco, perché si è arrivati a questo? Anche perché.. per tutta l'evoluzione che c'è stata negli ultimi anni, o comunque una evoluzione naturale di quello che sono poi.. che è poi tutta la legislatura e la normativa in materia edilizia e urbanistica, che ha portato sostanzialmente a avere tutto precisamente normato, per cui le istruttorie che i nostri tecnici fanno vengono effettuate ovviamente seguendo le leggi, norme, regolamenti, e non esistono praticamente casi di soggettività o comunque parziale soggettività che poi andrebbero, diciamo, a essere portati al parere di una commissione.

Quello che accade normalmente, nel 99% dei casi, è che il parere di istruttoria, quindi fatto dal nostro istruttore, viene sostanzialmente confermato senza diciamo nessun problema, senza nessuna osservazione, da parte della commissione.

Per cui si è arrivati alla modifica in questo senso, di questi articoli, articolo due e tre, proprio per cercare di snellire e di velocizzare quello che sono le pratiche e che a causa comunque di leggi, norme e regolamenti, sono sempre più complicate.

E questo è sostanzialmente un dato di fatto.

Altra modifica apportata, articolo 18, superficie.. calcolo della superficie utile lorda della costruzione, questo articolo sostanzialmente definisce quali sono le superfici da considerare nel calcolo delle superfici utili lorde, al fine poi di andare a definire quello che è il volume delle costruzioni delle abitazioni.

Ora quello che è.. chi si è andato a modificare, in questo articolo 18, è la precisazione di quello che sono i locali non agibili, mi spiego meglio.

Si è andati a precisare che un locale non è agibile, quindi non viene considerato come superficie utile lorda della costruzione, un locale sottotetto, che abbia accesso, devono sussistere le tre condizioni, questo locale non è agibile se non ha accesso.. c'è un accesso solo con scala comune o retrattile, una altezza media minore di uno e 50 e una superficie, un rapporto di superficie illuminante su superficie utile lorda minore di un trentesimo.

Se sussistono queste tre condizioni il locale non è agibile, quindi non andrà poi a essere.. non sarà un parametro per il calcolo finale del volume della costruzione.

Perché si è andati a fare un po'.. a modificare e precisare questa cosa qua? La superficie utile lorda nei vani sottotetti e accessori, che non.. perché... che non.. sostanzialmente fino a ora nella superficie utile lorda quello che erano i vani sottotetto, accessori, etc., non andavano a essere conteggiati, anche se effettivamente avevano tutti i requisiti per poter essere usufruiti. Ora con questa precisazione la superficie utile lorda dei vani sottotetti accessori, che non hanno questi requisiti non andranno a essere conteggiati nel volume.

Quindi hanno caratteristiche ben precise.

Il.. questo andrebbe a limitare o anche a eliminare i casi di nuovi sottotetti che vengono presentati come locali tecnici, locali accessori, senza i requisiti di agibilità e che non appena vengono chiusi i lavori diventano agibili, vengono utilizzati come locali per la vita quotidiana, pure non avendone le caratteristiche.

Che cosa.. ulteriore conseguenza è che di tutti questi vani che non vanno a conteggiare i volumi, non vengono quindi neanche messi nei conteggi, non verrebbero messi senza questa specifica nei conteggi delle volumetrie e relativi oneri di costruzione conseguenti di queste volumetrie, e infine ultima cosa è la tutela del cittadino, il cittadino che va ad acquisire una nuova abitazione, una abitazione, che con locali non... con locali accessori, locali tecnici, che poi effettivamente diventerebbero locali che diciamo per la vita quotidiana, sostanzialmente non sono tutelati.

In questo modo, andando a specificare bene quello che è un locale agibile o quello che non lo è, da quello che è il sottotetto, casi di questo genere, in cui i locali accessori diventano poi effettivamente senza averne le caratteristiche, locali di vita quotidiana, non verrebbero... non succederebbero.

E questo... ah, ecco, una nota di cronaca è che senza andare a specificare bene le caratteristiche dei locali agibili o meno in molti casi il volume lordo delle abitazioni che sulla carta era.. che un certo volume lordo, che sulla carta aveva un certo valore, nella realtà veniva poi anche raddoppiato.

Altri articoli introdotti, qui faccio una carrellata veloce, senza soffermarmi troppo, perché molti degli articoli praticamente modificati o magari cambiati alcuni termini, etc., sono strettamente tecnici, avevamo visto poi in dettaglio in commissione comunque una veloce carrellata è d'obbligo, c'è stato inserito un nuovo articolo, il 58 bis, che riguarda le fonti energetiche rinnovabili e le fonti di calore, e tutta una serie di aggiornamenti tecnici, come per esempio l'articolo 15, in cui sono stati definite secondo una legge regionale uscita poco tempo fa i calcoli delle distanze tra elementi all'interno del progetto, l'articolo trenta, in cui sono state fatte precisazioni sulla salvaguardia e manutenzione del verde privato in aderenza agli spazi pubblici, articolo 43 in cui è stata innalzata la altezza dei muri di sostegno a un metro e mezzo invece che un metro, l'articolo 45 in cui è stata aggiornata l'altezza dei parapetti e ringhiere secondo quanto previsto dalla legge, l'articolo 47 in cui passi carrabili sono previsti anche in aderenza al confine anziché i 50 cm. Che erano indicati prima. Articolo 51, che riguarda le rampe per le palazzine multi appartamenti, in cui è stato ridefinita alzandola di un pochino la soglia limite, quindi da 4 a 6 appartamenti in cui prevedere determinate caratteristiche delle rampe, più o meno restrittive, nel senso più o meno in cui le rampe devono avere determinate caratteristiche con determinate dimensioni e infine l'articolo 56, in cui sono state aggiornate alcune altezze e qui erano con vari commenti e osservazioni da parte della polizia municipale riguardo alcune sporgenze fisse e mobili, che vanno su strada o comunque sulla carreggiata.

Questo ... queste sostanzialmente sono state tutte le varie modifiche applicate.

Io avrei finito.

SINDACO

Ringraziamo l'assessore per la completa ed esauriente illustrazione delle modifiche al regolamento edilizio, che come diceva è stato esaminato sia dalla commissione regolamenti in alcune sedute e anche è stato portato all'attenzione dei professionisti.

Ci sono interventi a riguardo?

Delconti.

CONS. DELCONTI

Allora noi rispettiamo il lavoro della commissione, perché è stato un lavoro abbastanza corposo e lo si è notato anche dalla relazione dell'assessore, sono tanti gli articoli e le cose, è inutile entrare nel merito di alcuni articoli, perché non è penso neanche la sede, visto che è stato visto in una commissione, è stato esaminato con il responsabile del servizio, però vorrei porre l'accento su un paio di cose.

La prima è la posizione della commissione edilizia, che è all'inizio degli articoli, e mi pare uno degli argomenti più importanti di questo regolamento edilizio, vada pure bene che come è stato scritto la legge la ritiene facoltativa, però è riduttivo il ruolo che gli è stato dato, ma soprattutto non tanto nei numeri, che sono quelli di adesso, ma non è nei numeri, sul ruolo di maggioranza, minoranza, noi questa sera vogliamo fare un contributo non polemico, non distruttivo, ma costruttivo, su questo argomento, di questo genere: la commissione edilizia non deve sembrare l'alibi o piuttosto la scusante per dire un progetto non è passato al cittadino, no? O al professionista, che ha presentato la pratica. O essere utilizzata per delle cose così particolari che poi sono... si ridurrebbero a pochissime, stando a quanto è scritto lì, ma deve essere invece uno strumento non di controllo del responsabile di servizio, assolutamente, perché non è il ruolo della commissione edilizia, ma di coscienza e conoscenza dell'andamento edilizio del paese.

Cioè le minoranze partecipando a una commissione edilizia, che guarda e vede che cosa viene presentato, ha modo e possibilità di capire se ci sono numerose pratiche, se c'è una crisi edilizia, se ci sono problemi sul territorio, anche di livello urbanistico, che possono essere poi analizzati e riportati in una sede opportuna, come questa, in maniera differente, perché magari alcuni cittadini presentano delle problematiche su alcune pratiche, e la minoranza per farlo sapere deve andare o a verificare le pratiche e quindi disturbare l'ufficio tecnico di continuo o trovare sistemi per! Invece la

commissione edilizia era una cosa che cadenzialmente dava il polso della situazione edificatoria in Bellinzago, dava il polso di quelle problematiche sia viabilistiche, sia di opportunità anche, e questo ruolo qui con questa dicitura di questo territorio sparisce! Perché non c'è, poco o niente, cioè resta proprio una cosa facoltativa, ma molto facoltativa.

Quindi su questa cosa qui noi come gruppo poniamo una riflessione, un punto esclamativo, pensiamoci su, perché non fa male a nessuno fare una riunione, come sta accadendo attualmente, sono poi 7 quando ce ne sono tante sono 8, riunioni l'anno, e in quelle riunioni si ha modo anche di chiarirsi, perché no, è stato fatto, su alcune norme, interpretative o meno, di essere... non è né la magistratura né.. è una commissione che ha modo anche di studiare quello che è il nostro tessuto.

Poi se mi è permesso, al di là di questa precisazione sulla commissione edilizia, che ci vede delusi da questo articolo, riguarda due punticini, uno che è quello che a noi è sembrato che questo regolamento in alcune cose molto dettagliato, sia più che uno strumento rivolto al futuro, perché questo qui dovrebbe essere uno strumento che col prossimo Piano regolatore generale diventi efficace in mano ai professionisti e a coloro che gestiscono le pratiche dei nostri cittadini, ma diventi anche utile ai nostri cittadini, e invece a noi è sembrato che in alcune parti sia stato molto dettagliato e specificato, quasi come se fosse una lettura di problematiche che in diversi momenti appaiono all'ufficio tecnico, ne cito una per esempio, quella dell'illuminazione delle strade private, che in un articolo, adesso non ho qui la parte stampata, perché lo abbiamo analizzato informaticamente come gruppo, perché è corposo, quindi è abbastanza lungo, ho citato questo perché è molto curioso, ma ci sono altre cose che fanno emergere quelli che sono stati i problemi di una edilizia male gestita in questi anni, perché lo strumento chiaramente lo si attende da tanti anni, perché era importante, ma perché l'urbanistica è proprio questa, è una scelta che studia quello che potrebbe venire o avverrà, e siccome la bacchetta magica non ce l'ha nessuno, dopo 5 anni si fanno le verifiche e qui di anni ne sono passati un po' e qualche cosa molto probabilmente richiede un intervento diretto, massiccio, subito.

E secondo noi questo regolamento più che avere qualcosa perché domani questo strumento diventi utile ai cittadini, che è quello per cui noi vorremmo votare un documento del genere, che sia utile ai nostri cittadini, diventa invece uno strumento che deve dare risposte per evitare che della gente vada a chiedere o reclamare per qualche cosa.

E la vediamo molto riduttiva questa cosa qua.

La terza cosa è che tu hai detto che hai incontrato i professionisti e noi sentiamo diverse lamentele dei professionisti, è vero anche che le problematiche sono tante, a volte magari bisogna essere più precisi possibile per dare risposte tecnicamente valide, ma è anche vero che molte volte si fa tribolare forse troppo il cittadino, su certe presentazioni o su certe documentazioni che potrebbero essere magari o portate in tempi successivi a completamento della pratica, etc., mi riferisco a certi impianti, oppure potrebbero anche essere dichiarati responsabilmente da chi presenta un progetto con firma.

Che cosa manca molto probabilmente che non abbiamo visto in questo regolamento? Il controllo! Molto probabilmente è inutile chiedere 40 mila pratiche prima, per dare un permesso e poi non uscire, verificare se effettivamente quel permesso ha dato le risposte che ci prefiggevamo.

Allora ecco che il cittadino poi deve sopperire a costi che molto probabilmente aumentano, io ti cito gli impianti, perché è facile pensare che uno l'impianto lo conclude quando conclude la costruzione e se fa una variante ha fatto l'impianto, l'ha presentato, poi ha fatto una variante in corso d'opera, deve di nuovo andare a variare l'impianto, e tu sai che quando vai a variare l'impianto, perché sei un tecnico, devi ripagare il professionista perché varia la documentazione.

Ragazzi, oggi si fa fatica, oggi la gente è in difficoltà, questo deve essere uno strumento utile alla gente e forse un po' meno utile a diventare alibi o scusante.

Ecco perché io dico che sulla commissione edilizia ci vuole un atto di coraggio e possono essere responsabili gli uffici, non lo so, e i politici invece devono dire no, la commissione edilizia non è una commissione di garanzia, non è una commissione che giudica, non è una commissione che dice quel progetto lì fa schifo lo bocchiamo, non è così! La commissione edilizia è consultiva e dà un apporto al responsabile dell'ufficio nel momento in cui l'ufficio presenta problematiche e la commissione dice sì, effettivamente, paragonato a altri progetti... cioè cerca di essere mediatrice su alcune che possono essere di uso ragionevole e non magari di interessi.

Quindi noi chiederemmo proprio questo sforzo politico questa sera, che i gruppi politici esaminassero invece che la commissione edilizia debba funzionare come oggi, che ci vadano tutti i permessi, ma per una questione di democrazia, di uguaglianza per tutti, ma soprattutto non di giudizio, perché io penso che nessuno sia andato in commissione edilizia, per chi ha fatto i componenti in questi anni, e li ringraziamo, perché è una commissione a benefici zero per chi ci partecipa e crea problemi e fa perdere tante ore, quindi ringraziamo chi in questi anni ha partecipato, di qualunque forza politica sia, o rappresenti o venga nominato, però è giusto che abbia la situazione attuale di che cosa è il mercato edilizio e di che cosa sono le problematiche, sennò le informazioni non si avranno mai, bisogna sempre andarle a chiedere all'ufficio tecnico, al responsabile, a Tizio, etc., come sono le pratiche edilizie, quante sono, il numero, cioè è sempre una cosa che resta un pochino aleatoria.

Quindi noi la nostra posizione sarà molto dipendente da quello che voi deciderete, perché la legge dei numeri ce l'avete fatta conoscere e la conosciamo molto bene in questi anni, e quello che voi deciderete per noi sarà importante nella votazione di questo regolamento.

Con questo non mi dilungo troppo, perché entrare dentro i singoli articoli non sarebbe neanche corretto rispetto a tutto il lavoro che ha fatto la commissione, però abbiamo messo alcuni spunti che come gruppo abbiamo inteso portare costruttivamente, quindi non negando, sottolineo questo, ma cercando di costruire.

Grazie.

SINDACO

Altri interventi? Chiara Bovio.

CONS. CHIARA BOVIO

Sì, grazie e buona sera a tutti.

Faccio solo un rapidissimo passo indietro, per andare al primo punto, che non era all'ordine del giorno, la comunicazione del sindaco in merito a Via Santa Maria, perché mi ha anticipato, siccome all'ultimo consiglio, al trenta settembre, ci eravamo lasciati dicendo testualmente il prossimo Consiglio Comunale entro ottobre avremo la risposta e ne parleremo, mi era suonato strano che si facesse un Consiglio Comunale nell'arco di un mese e infatti ne sono passati due, quindi tutto ok, però quanto meno la risposta, almeno della Commissione paesaggio c'è stata, io mi domando e domando comunque all'amministrazione, se sia possibile, e se è possibile di farlo, tutte le pressioni del caso, perché se a questo punto non ci sono più, come si dice, in termini sofisticati, condizioni ostative per andare avanti, cioè se non ci sono più motivi per non poter mettere a posto questa situazione, veramente sarebbe bello festeggiare Capodanno con Via Santa Maria a posto.. di che anno? Hai ragione! Capodanno 2012 possibilmente.

SINDACO

Mi hanno assicurato che a gennaio iniziano, superando queste cose, però io non osavo neanche dirlo, perché speravo che lo facessero molto prima, il problema è decisionale. Io dicevo alibi, tu giustamente hai usato un termine più tecnico, più elegante.

CONS. CHIARA BOVIO

Era molto come battuta, perché non c'è termine elegante che sostituisca il fatto che lì c'è un problema, c'è, da 13 mesi esiste e veramente non ci devono essere alibi dietro cui nascondersi, assolutamente. Detto questo ritornando invece alla...

SINDACO

È meglio non parlare qui, comunque loro avranno conseguenze, cioè non è che... è meglio non dirle, cioè è meglio accennarle, cioè non è che non le abbiano e non le stiano già subendo, capito? Però uno dice va beh, uno così, i cittadini continuano ad avere un disagio.

Io parlo dal punto di vista personale, capisci a che cosa mi riferisco insomma, andando avanti in tutta la pratica anche nei confronti loro.

CONS. CHIARA BOVIO

Venendo invece al punto adesso che stavamo discutendo, quello del regolamento, avendo partecipato alla commissione regolamenti, ringrazio comunque l'assessore Bovio Damiano, perché faticosamente siamo riusciti con diverse riunioni ad analizzare un documento che davvero lui questa sera ha tentato di sintetizzare, anche faticosamente, perché comunque erano tutti temi abbastanza complessi e tecnici, a titolo personale, non essendo temi su cui io sono esperta e preparata, a maggiore ragione sottolineo la difficoltà, legata all'importanza, comunque, dello strumento.

Detto questo mi sentivo semplicemente di condividere una considerazione che avevo già fatto in commissione e che però va ribadita qui in consiglio ed è duplice, cioè da un lato, dal punto di vista tecnico, noi stiamo utilizzando un regolamento che si basa su uno schema già predisposto anche a livello regionale, pertanto non abbiamo inventato niente di trascendentale o di innovativo, e quindi da un punto di vista tecnico ci siamo poi posti a verificare e a recepire quelle che erano le indicazioni che ulteriormente la regione o comunque la legge in generale aveva dato.

Quindi da un punto di vista tecnico salvo poi eventualmente alcuni dettagli, ma concordo con Giovanni, non sarebbe neanche qua il momento per discuterne, davvero non ci sono grosse obiezioni, se non, appunto, come già dicevo in commissione, sul tema commissione edilizia, perché sebbene sia la legge a dire che può essere facoltativa, quell'espressione nel regolamento a me è sembrata comunque già in sede di commissione stonata, nel senso che da un lato mi pare che tolga comunque un elemento che potrebbe essere, qualora non lo fosse, potrebbe essere però costruttivo, e dico qualora non lo fosse perché discutendo in commissione si era visto appunto che il passaggio in commissione edilizia potrebbe da un lato allungare di molto i tempi di approvazione delle richieste di permessi, etc., e però è anche vero che poteva essere questa l'occasione per prendere un tema, quello della commissione edilizia, e rivoltarlo eventualmente come un calzino e fare diventare qualche cosa che fosse non uno strumento di supporto agli uffici, al servizio tecnico del comune, ma di supporto alla Amministrazione comunale, cioè che diventasse, potesse diventare qualche cosa che dicesse alla Amministrazione comunale come è il territorio, come si sta trasformando, quali temi sono più forti e quali si stanno sviluppando, quali indebolendo.

Forse da commissione edilizia dovrebbe ritrovarsi con un altro nome e etichetta, non lo so, mi viene da dire parliamone, se questa disponibilità c'è.

A livello di commissione regolamenti questa... questo obiettivo non è stato raggiunto, però il discorso secondo me non... è un peccato che si limiti e fermi semplicemente a dire la commissione edilizia è facoltativa, le si assegnano, quindi, degli incarichi limitati come dire, con la motivazione dei tempi da ridurre, quando un po' si vede in un altro articolo del regolamento che l'aumento della documentazione da produrre per presentare i permessi sembra contrastare con questo obiettivo di ridurre i tempi di approvazione, cioè sembra esserci un po' una dissociazione tra queste due articoli e quello che è la motivazione di uno dei due.

Per cui ecco, un po' la riflessione intanto sul.. regolamento è questa, tralasciando l'aspetto tecnico, però sicuramente quello sul ruolo della commissione edilizia è un ruolo che così cose è stato ridefinito non è del tutto soddisfacente. Grazie.

SINDACO

Assessore vuole rispondere?

ASS. DAMIANO BOVIO

Sì, faccio diciamo... rispondo un po' a tutti e due e chiarisco determinati aspetti.

Ecco, quello che non avevo detto nelle varie cose che ho detto prima e che invece ha ricordato Chiara è che il nostro regolamento edilizio, e mi allaccio anche a alcune servizi fatte dal punto di vista tecnico da parte di Giovanni, è stato fatto su uno schema, è basato su uno schema regionale, che ha determinati paletti da rispettare, e che comunque articolo per articolo ci sono una serie di istruzioni che definiscono che cosa ci va o meno in quell'articolo, e molti articoli sono diciamo bene definiti e delineati.

Uno dei quali, è questo qui dell'illuminazione.

Effettivamente sono d'accordo con te, va molto nello specifico, l'illuminazione pubblica, etc., ma il caso a cui facevi riferimento dicendo sembrerebbe che no, non lo è così, nel senso che era scritto prima, era scritto anche adesso.

Per cui non ci sono, non è un diciamo cercare di mettere pezze dove prima non c'erano, dove prima c'erano falle.

Questo a livello generale, proprio perché è basato su questo... su uno schema regionale.

E commissione edilizia: questa allora il... si è arrivati sostanzialmente a questa proposta in quanto il... giunge un po' da quello che è l'analisi del lavoro della commissione, che non vuole dire che la commissione ha lavorato male, la commissione non è utile, etc., a detta anche di membri della stessa commissione, molte volte, in certe situazioni, tranne in determinati casi, il ruolo della commissione edilizia, proprio perché ci sono delle norme rigide, dei regolamenti, delle leggi, che vengono quindi considerate durante l'analisi che i tecnici fanno, nell'istruttoria dei tecnici, si arriva ad avere un bel pacchetto completo, fatto bene, senza margini di manovra, che la commissione sostanzialmente va a dare parere favorevole, se è parere favorevole, parere contrario, parere contrario, senza grosse discussioni o comunque grossi interventi che possa fare.

Diverso invece quello che invece adesso verrebbe chiamata la commissione a fare, invece di essere chiamata per... diciamo riunita, per quello che sono l'ordinaria amministrazione, verrebbe riunita in tutti quei momenti in cui serve effettivamente avere un parere e consultare una serie di tecnici, sia che operano sul territorio, o comunque esperti in materia, riguardo a problemi che nelle varie pratiche possono emergere, per cui sostanzialmente è questo quello che la commissione edilizia verrà chiamata a dare il suo apporto diciamo.

Ecco, molte delle cose che sono uscite questa sera sarebbe stato bello, meglio, discuterle più ampiamente in commissione, piuttosto che diciamo avere queste... queste osservazioni questa sera, perché magari avremmo potuto raggiungere una linea comune per direttamente già in commissione per arrivare qui con qualche articolo magari anche modificato.

Altre cose... i riferimenti che erano fatti per gli impianti, purtroppo anche lì non è che ci sia molto.. l'impianto viene parzialmente modificato e la legge dice mi riporti la documentazione, poi non possiamo entrare a fare un... bisognerebbe entrare nei casi specifici, normalmente, in generale, riporto la documentazione che riguarda quell'impianto, o per lo meno sicuramente la parte di impianto che verrebbe modificata, quindi non è qualche cosa che tocca poi il regolamento edilizio, che viene inventato dalla amministrazione, dall'ufficio tecnico.

Il controllo.

Questo è previsto nel regolamento edilizio, è rimasto, gli articoli non sono stati modificati, sono il 60... il 67 - 68, purtroppo è un altro tasto dolente la difficoltà di organico, con l'organico che abbiamo.

Avessimo la possibilità di poter.. diciamo, di avere molte persone, ci sarebbe anche molto più tempo, molta più possibilità, di andare a fare controlli per il rispetto di quello che è il regolamento edilizio.

Altre cose mi sembra che non siano emerse.

Comunque questa è un po' la risposta, diciamo, a... a quello che è stato detto, osservato e evidenziato nei vostri interventi.

Grazie.

CONS. DELCONTI

Parto dal controllo, dall'ultimo, noi quando parliamo di controllo sappiamo che sono citati gli articoli, ma quando parliamo di controllo per esempio quando si costruisce a ridosso di una strada pubblica o di un confine stradale comunale non bene delineato e arrivano insediamenti, cioè io ritengo che lì debba esserci il controllo dell'ufficio, come se fosse la casa di un cittadino privato, che guarda che cosa fa il suo vicino, se quando costruisce, costruisce sul terreno proprio o altrui, e qui il comune, per dire gli uffici, il personale, chi per esso, deve intervenire per verificare se, e invece questo non avviene! Nella maggioranza dei casi, perché noi vediamo costruzioni che molto probabilmente anche se solo ricordiamo alcuni interventi, senza andare lontano, lo sapete anche voi, abbiamo la ciclabile di Via Bornago che non si è bene capito che cosa è uscito, perché lì i confini non si è bene capito dove fossero, però non entro nei particolari, io dico che il controllo, secondo il mio punto di vista è importante, importante non per fare un'azione particolare, ma perché bisogna comunque mantenere quelle che sono le regole uguali per tutti! Poi abbandonando la storia del controllo, io torno sul discorso illuminazione, che ho fatto semplicemente perché ci è stato riferito

di persone che hanno chiesto questo, ma non me lo invento io, perché questa edificazione che c'è stata, particolare, di insenature all'interno di terreni magari non molto larghi, stretti, con delle strade di penetrazione, ha fatto sì che quelle strade di tutti, sono buie lì e quindi tanta gente ha paura, con quello che succede in giro.

Prendiamone alcuni.

Via Galvani, zone limitrofe, sono state fatte costruzioni lasciando dei terreni anche a servizio poi di standard, etc., che sono scuri e per questo la gente poi chiede.. noi abbiamo portato in Consiglio Comunale.. certo, noi abbiamo portato in Consiglio Comunale invece un lavoro, quella volta, per una impresa che ha fatto un parcheggio interno, ha detto lo dava al pubblico e lì è un parcheggio che comunque sarà per chi è lì, ma adatto al pubblico, quindi la gestione sarà pubblica.

Cioè faccio esempi che comunque possono essere parificati.

Ma dicendo questo, quando io dico così della commissione edilizia, non dico poi... scusa, sul discorso che andava fatto in commissione, va beh quando uno esamina in gruppo un documento così corposo, l'hai visto anche tu, l'ha detto Chiara, lo esamina con venti persone di un gruppo, non è come un componente di una commissione, che non è che possa venire lì e imporsi, cioè il componente recepisce poi si discute e si vede, quindi è normale, ma la buona volontà se c'è, c'è per tutti, cioè c'è qualche cosa che vuoi correggere? Siamo disponibili a correggere e a metterlo a posto. Si può anche vedere di riportarlo, di discuterlo questa sera, se vuoi si fa, però quando parliamo invece di commissione edilizia è un po' riduttivo venire a dire che la commissione faccia perdere tempo e poi mi dici che la pratica favorevole è favorevole e contrario è contrario, ma per forza! Perché la commissione edilizia l'ho detto prima, non fa la magistratura, lei ascolta quello che i tecnici portano, sono preposti al giudizio della pratica, la commissione edilizia, te l'ho detto prima e te lo sottolineo di nuovo, secondo noi ha la valenza di conoscere che cosa sta accadendo sul territorio, di avere la percezione della mobilitazione sul territorio, sennò sarà solo una cosa da burocrate, dove l'ufficio tecnico ha bisogno del parere della commissione edilizia per dire no su una richiesta di parere, ma la commissione edilizia non è fatta da tecnici, non ha quel ruolo lì, e secondo me nell'intento dei gruppi politici deve proprio esserci questo! Non deve andare a sostituirsi al professionista, che oggi con tutte le leggi che ci sono si assume le responsabilità su tutto apponendo la firma, quindi non ha bisogno che una commissione edilizia gli dica no, non siamo a fare un esame scolastico e universitario! La commissione edilizia deve avere quel ruolo, quello di conoscere il territorio e dire no, però stai attento, che in quella zona lì la viabilità è pericolosa, guarda che lì c'è un incrocio a raso, magari quello fa l'uscita del garage sulla strada, guarda che lì... questo deve servire, a portare quelle nozioni di conoscenza sul territorio, non certamente il professionista, perché non si mettono i professionisti a fare la guerra agli altri professionisti, guai, mai! La commissione deve avere questo ruolo, quello di ragionare sul tessuto, sul territorio e di guardare al futuro, cercando di capire, c'è una forte crisi? E parla con i gruppi politici che li rappresentano, e dice che cosa possiamo fare? C'è qualche cosa che non va! Sta succedendo questo, oppure in qual quartiere c'è stata una espansione, è successo questo, esaminiamo! Cioè questo serve, per vedere se bisogna fare delle modifiche di viabilità, se c'è una richiesta particolare magari, manca la fognatura, alcune cose, bisogna ragionare.. ma non deve avere un metro.. viene utilizzata per chiedere se vada bene quella pratica o no, se potrebbe essere costruita?! Non è il suo ruolo!

SINDACO

Allora vorrei anch'io, scusa, poi ripeto, io non sono un tecnico, diciamo la stessa cosa, quello che stai dicendo tu lo aveva detto un po' anche la Chiara, poi tu hai ripreso: probabilmente stai parlando di un'altra commissione! Perché non può essere la commissione edilizia, che ha a compiti che prevede la legge e può essere solo consultiva e purtroppo non siamo noi che ce lo siamo inventati, tra parentesi nei comuni vicini, a Oleggio non c'è più, a Novara l'hanno tolta, Cameri non c'è, Borgo Ticino l'hanno tolta, quindi noi invece abbiamo detto crediamo che possa servire comunque. Probabilmente varrebbe la pena, accogliendo quello che dicevi tu, ma soprattutto anche quello che diceva la Chiara, di fare una.. perché non è compito della commissione edilizia, anche se può essere un compito di una commissione, chiamiamola più urbanistica, di conoscenza del territorio, creiamo una commissione e quando noi approveremo le commissioni proporremo di inserire anche, perché come dicevi tu, che non deve essere fatta da professionisti, ma da esperti di urbanistica, quindi io ti

parlo da una che non capisce niente di urbanistica, che siamo magari stati costretti a imparare alcuni termini, che spesso li sbaglio o non li dico corretti, probabilmente potrebbe valere la pena, perché lo dici tu, non è compito della commissione edilizia decidere che c'è una urbanizzazione selvaggia, a parte che ci dovrebbe essere un Piano regolatore generale che la prevede o il perché non si costruisce o il perché ci sono motivazioni, tutte valide, probabilmente varrebbe la pena di dire tra le commissioni importanti per il nostro territorio può valere la pena di costituire una commissione che valuti l'andamento diciamo urbanistico poi può essere territoriale, il fatto che venga, la difesa del territorio, perché poi i contenuti se ne possono mettere dentro tantissimi, ma oggi stiamo parlando di un regolamento edilizio e quindi la commissione di fatto se è consultiva, se c'è una responsabile di procedimento, che dice no a una pratica perché urbanisticamente.. poi posso capire tutto che viene poco compreso, non è corretta, ma non c'è nessuna commissione urbanistica che possa modificare quello, quindi secondo me potrebbe valere la pena di proporre, se ne può vedere, faremo un incontro con i capigruppo, può già venire fuori oggi un impegno, di preparare, di fare in modo che venga costituita una commissione sullo sviluppo del territorio, diciamo così, non vogliamo chiamarlo più urbanistica, vogliamo chiamarla in un altro modo, i nomi possono servire anche per poi riempirli di contenuti.

C'è il Damiano, poi potete ribattere magari.

ASS. BOVIO DAMIAMO

Sì, no, sostanzialmente .. ha già detto praticamente tutto il sindaco, comunque la commissione edilizia principalmente deve essere chiamata ad analizzare quelle che sono le pratiche, non a dover diventare uno strumento di controllo se ci sono tante o poche pratiche, ci sono altri modi per vedere quali, quante, dove, come e quando ci sono queste pratiche.

È importante il ruolo tecnico della commissione edilizia, la commissione edilizia nostra è formata prevalentemente da tecnici, o anche forse totalmente, sicuramente, da tecnici, per cui riveste notevole importanza dal punto di vista tecnico... ritengo che sia più importante il ruolo tecnico più che il politico a livello di commissione edilizia.

Niente, quanto alla proposta o comunque al riferimento che Chiara faceva a questo... a questa diversa commissione o diciamo organismo, sicuramente come ha detto il sindaco ne possiamo parlare, possiamo vedere di definire un organismo di controllo, vigilanza, piuttosto che sviluppo urbanistico, voglio dire, del territorio, ok.

Grazie.

CONS. PIAZZA

Volevo soltanto aggiungere che per quanto è stato espresso dal nostro gruppo, il nostro voto sarà di astensione.

SINDACO

Va bene, allora prendiamo atto della posizione, ne parleremo eventualmente per l'organismo, la commissione, diciamola come vogliamo.

Votiamo quindi il punto numero 4.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli: 10; astenuti: 5.

Il punto è approvato.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE PRIMA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE REDATTO AI SENSI DEL D.P.R. 285 DEL 1990.

ASS. DAMIANO BOVIO

Sì è una cosa veloce.

Siamo qui ad approvare questa variante del piano cimiteriale che comporta semplicemente .. allora noi avevamo, era stata fatta... è stato fatto il Piano regolatore cimiteriale prevedendo determinate espansioni con nuovi loculi e nuovi... in certe aree.

E nell'area, nello specifico, nell'area a sud verso... verso sud, nel cimitero, quando si è passati alla parte... all'esecutività, alla parte esecutiva, alla predisposizione dei documenti esecutivi di questi nuovi loculi, per il rispetto di alcuni allineamenti che erano diversi, diciamo, parzialmente diversi nel primo Piano regolatore cimiteriale, si è dovuto, sostanzialmente, si sono ristretti alcuni spazi, ristretti alcuni spazi che hanno portato alla diminuzione sostanzialmente di uno più uno loculi, di conseguenza il piano, la revisione, la versione del Piano regolatore generale andava modificata su quello che poi è l'attuale e reale situazione e siamo arrivati a questa variante, la cui differenza prevede in pratica due loculi di meno.

Questo brevemente.

...(interruzione di registrazione)...

CONS. DELCONTI

Volevo solo dire, che ho visto la variante, che porta una data recente, indichiamo questo signore che percepisce una buona quota monetaria almeno a correggere le scritte, a smettere di scrivere recinto insomma, ha scritto recinto... abbiamo cambiato e continua anche adesso a scrivere così, invitiamo a non fare copia incolla, che magari sta anche male!

SINDACO

Ci sono osservazioni?

No, campo, infatti noi adesso abbiamo chiamato campo, glielo abbiamo già detto, recinto sembra un lager.

Metto ai voti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli: 12; contrari: 3.

Il punto è approvato.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE CONVENZIONE CON AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI NOVARA E DEL VERBANO CUSIO OSSOLA PER COLLABORAZIONE ED ATTIVITÀ CONGIUNTE.

SINDACO

Allora l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara e del Verbano Cusio Ossola ha presentato questa convenzione che è la prima volta che viene sottoscritta, ma che viene sottoposta a tutti i comuni e deve essere approvata dai Consigli Comunali, in cui il comune, quale ente pubblico, di servizio ausiliario della regione, il comune quale ente pubblico locale, sottoscriveva una convenzione le cui finalità erano quelle che in premessa si diceva che l'edilizia sociale è strumento per il riconoscimento del diritto alla abitazione, per la tutela del fabbisogno delle famiglie, si esercita con politiche territoriali e si prevede un maggiore coinvolgimento anche da parte dell'ente locale.

E siccome nel nostro comune ci sono degli edifici di edilizia economica popolare che sono gestiti dalla ATC, si prevedeva questa collaborazione, diciamo così, in cui bisognava intanto c'è già questa figura chiamata del responsabile di scala, e sono stati fatti da parte della sottoscritta numerosi incontri sia a livello condominiale con gli abitanti degli edifici, soprattutto quelli di Via Volta, per dirimere e li abbiamo convocati anche qua in una sala.. abbiamo fatto incontri anche presso il vecchio forno, con tutti gli abitanti per mettere delle piccole regole, o magari delle sensibilizzazioni, anche per quanto riguarda la raccolta differenziata, soprattutto in considerazione del fatto che all'interno di queste strutture non abitano e, soprattutto, la gestione non è fatta solo da cittadini italiani, ma anche dalle donne che magari avevano bisogno e con l'aiuto... cercando quindi anche di coinvolgerle, che sono stati affissi per quanto riguarda soprattutto la raccolta differenziata, avvisi plurilingue.

E quindi alla fine questa convenzione e quindi questa collaborazione, in cui verranno segnalate a ATC dal comune e da parte di questi rappresentanti di scala, gli episodi di vandalismo, le situazioni di disagio, le manutenzioni urgenti, che spesso non arrivano, gli episodi di abbandono alloggio e

anche eventualmente abusivismo, come si diceva, e i casi di ospitalità non autorizzati e qualsiasi notizia che interessi il fabbricato.

Quindi i rappresentanti di scala, mettevano delle funzioni, tipo delle domande di altri inquilini, prospetti e rendicontazioni contabili che al momento non mi risultano che vengano fatti, e questi qua devono diffondere del materiale informativo, tra parentesi con sempre con la ATC si sta cercando anche di fare delle convenzioni ad hoc, siccome ci sono all'interno, che abitano in queste strutture dei morosi che vengono chiamati colpevoli, quindi soprattutto quelli che sono in arretrato dei pagamenti, che poi il comune, non sempre la regione risponde, quindi poi siamo chiamati a intervenire, si sta trovando, oltre a questa collaborazione, proprio anche di fare una collaborazione più impegnativa servendoci anche da strutture di volontariato nel territorio, perché facendo dei piccoli interventi di manutenzione che vengono svolti da parte di coloro che abitano, e spesso sono in arretrato con l'affitto, se vengono fatti... stiamo cercando di portare avanti con il Presidente, in modo che possano per il debito pregresso non essere.. ecco, non pagarlo, perché abbiamo fatto questi incontri con dei piccoli lavori di manutenzione, e ne ho parlato anche con la Caritas, si sta facendo un progetto, perché c'è per esempio un appartamento che è completamente.. insomma, voglio dire, sono intervenute le forze dell'ordine e hanno veramente distrutto questo tipo pavimento non pavimento, e se si riesce a trovare dei nostri cittadini che collaborano con questi con cui abbiamo già parlato, che hanno veramente dei pregressi notevoli, gli viene abbonato il debito facendo dei piccoli lavori, tinteggiando, etc., e questo può essere il modo per sensibilizzare loro e non costringerli ad avere veramente degli arretrati che anche se poi pagano 50 Euro al mese, ma capite nella situazione economica attuale se uno che ha tre figli guadagna 600 Euro al mese possiamo venirgli in contro in tutti i modi, e vengono, sono anche disponibili, e lo fanno, e quindi con questa convenzione è il primo atto per poi arrivare a delle convenzioni più specifiche.

Non avrei... ci sono delle domande? Se non ce ne sono votiamo il punto 6.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli: 13; astenuti: 2.

Il punto è approvato.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO.

SINDACO

Quindi solo l'istituzione al momento.

Ass. Luigi Baracco.

ASS. LUIGI BARACCO

Sì, qui abbiamo avuto modo di vedere in commissione questa istituzione di questo regolamento, io andrei a vedere quelle che sono le motivazioni, perché si va a fare questo regolamento e fare un po' di cronistoria di quello che è questo regolamento e che cosa implica.

Farei un po' di cronistoria.

Con il D.P.R. 600 del 29 settembre 73, articolo 44 e 45 è stata introdotta la partecipazione dei comuni all'accertamento dei redditi delle persone fisiche.

Successivamente il decreto legge trenta settembre 2005 numero 203, convertito con modificazioni della legge due dicembre 2005 numero 248 ha disciplinato la partecipazione dei comuni al contrasto dell'evasione fiscale.

Tale disposizione normativa è finalizzata al potenziamento dell'evasione e contrasto dell'evasione fiscale, in attuazione dei principi di economicità, efficienza, efficacia e collaborazione amministrativa, con la partecipazione nei comuni all'accertamento fiscale dei tributi erariali, riconoscendo una quota nella misura del trenta per cento delle maggiori somme relative ai tributi statali riscossi a titolo definitivo.

Tale misura è stata successivamente incrementata al 33%, a seguito delle modifiche introdotte alla citata norma dell'articolo 18 comma 5 del decreto legge 78 del 31 maggio 2010, convertito in legge numero 122 del trenta luglio 2010.

L'articolo due comma 10 del decreto legge 23 marzo... 24 marzo 2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale e municipale stabilisce che la quota dei tributi statali riconosciuta ai

comuni ai sensi del citato articolo uno del decreto legge 203 del 2005 e diciamo successive modifiche e integrazioni, è aumentata al 50%.

Infine al decreto legge 13 agosto 2011, decreto numero 138 convertito con modificazioni nella legge 14.09.2011 n. 148, prevede che qualora il comune istituisca i consigli tributari entro il 31 dicembre 2011, la quota dei tributi statali riconosciuta ai comuni, ai sensi del citato articolo 11 del decreto legge 203 del 2005 e successive modifiche e integrazioni, è aumentata al 100%, per il triennio 2012 – 2014.

La proposta di istituzione del consiglio tributario presentata al consiglio comunale si prefigge pertanto come obiettivo il contrasto all'evasione fiscale, instaurando un rapporto di collaborazione con la agenzia delle entrate e qualora emergano situazioni di evasione e o elusione fiscale di tributi erariali l'ufficio finanziario dovrà provvedere alla segnalazione alla agenzia delle entrate per la adozione degli opportuni provvedimenti.

La norma attualmente vigente prevede che una quota consistente dei maggiori tributi erariali accertati sia devoluta al comune.

Si evidenzia inoltre che qualora l'evasione accertata riguardi beni immobili, si potrebbe contestare contestualmente a un mancato versamento dell'imposta comunale sugli immobili, un mancato versamento della Tarsu, con ulteriore beneficio per le casse comunali.

Esaminato in dettaglio le funzioni dell'istituendo consiglio tributario si possono evidenziare le seguenti linee di azioni.

Collaborazione alla definizione della metodologia di esame delle dichiarazioni dei redditi dei cittadini residenti nel comune e di segnalazione degli eventuali elementi integrativi utili al fine di accertamento di maggiori imponibili.

Collaborazione alla definizione dell'organizzazione delle attività di esame, delle informazioni relative agli accertamenti sintetici pervenute dalla agenzia delle entrate e eventuali comunicazioni di ulteriori utili elementi alla determinazione del reddito complessivo.

Collaborazione e supporto alla definizione degli indirizzi in materia di cooperazione con la agenzia del territorio e monitoraggio degli immobili non accatastati, svolgimento delle attività in stretta connessione per le strutture amministrative comunali, preposte alla gestione delle entrate e alla partecipazione dell'accertamento, anche al fine di assicurare al corretto e efficiente coordinamento dell'interscambio informativo con la amministrazione finanziaria e nelle attività necessarie per le segnalazioni utili all'accertamento.

Ecco, detto tutto questo con la commissione avevamo visto un regolamento che abbiamo messo.. che abbiamo visto e siamo qui adesso per vedere si approvarlo.

Se ci sono interventi o richieste particolare di aggiungere o meno vediamo...

SINDACO

Se non ci sono osservazioni, anche perché oggi dobbiamo solo approvare l'istituzione, poi dovremo... eleggere i rappresentanti.

Se non ci sono interventi metterei.. lo abbiamo visto come commissione, sono state fatte piccole modifiche, che sono regolamenti standard , non è che ci siamo inventati niente, votiamolo.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: unanimità.

Ringrazio tutti i presenti, grazie.

Magari ci vediamo ancora prima di Natale, ma facciamoci ormai anche gli auguri, nel caso in cui...

La seduta è tolta.